

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH

NICOLE HÄUSLER

Con coraggio verso le vette
dello sport - nonostante la SM



IN PIEDI E VIA

nuova vita negli USA per l'eroina
olimpica Audrey Gogniat

INCLUSIONE NEL TIRO SPORTIVO

la FST si concentra su
accessibilità e diversità

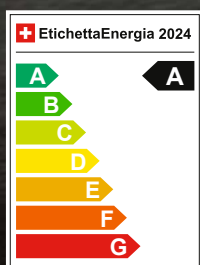
CENTRO PIENO

i punti salienti della Festa
federale di tiro dei veterani

Lontano. Più lontano. Ford Explorer®.



Nuovo Ford Explorer® con autonomia fino a 602 km*.
Prenota un test drive.



Ford | BRING ON
TOMORROW

*Ford Explorer®, motore elettrico, 286 CV/210 kW, batteria Extended Range, cambio automatico, RWD. Consumo: 15.1 kWh/100 km, emissioni di CO₂: 0 g/km, categoria di efficienza energetica A. Autonomia possibile fino a 602 km. Modello raffigurato: Ford Explorer® Premium, motore elettrico, 286 CV/210 kW, batteria Extended Range, cambio automatico, RWD. Consumo: 15.1 kWh/100 km, emissioni di CO₂: 0 g/km, categoria di efficienza energetica A. Autonomia possibile fino a 572 km.

Procedure di misurazione in base a WLTP (Worldwide Harmonised Light-Duty Vehicles Test Procedure). L'autonomia e i valori relativi a consumi ed emissioni possono variare in funzione delle condizioni meteo, dello stile di guida, della tipologia di percorso, delle condizioni del veicolo nonché dell'età e dello stato della batteria.

© 2024 Ford Motor Company. Explorer è un marchio di Ford o di società a essa collegate.



**«NICOLE NON SI
LAMENTA DELLA
SUA MALATTIA, MA
NE TRAE IL MEGLIO
OGNI GIORNO.»**

CARE TIRATRICI E CARI TIRATORI,

L'anno del giubileo della Federazione sportiva svizzera di tiro si sta concludendo con il periodo dell'Avvento. Gli ultimi mesi sono stati eccezionali per il nostro sport: con la vittoria dell'oro olimpico di Chiara Leone, i grandi festeggiamenti per il 200° anniversario ad Aarau e la «Giornata delle porte aperte degli stand di tiro», noi tiratori siamo stati sotto i riflettori dei media. Anche i principali media, tra cui l'edizione principale di «Tagesschau» della televisione svizzera e «Sonntagsblick», hanno parlato di noi. Questo ha garantito una portata mediatica che lo sport del tiro non conosceva da tempo.

Portiamo questo slancio positivo nel prossimo anno! Noi tiratori possiamo essere orgogliosi del nostro sport. Non dobbiamo nasconderci, ma presentare con fiducia la nostra passione al pubblico. In fondo, senza noi tiratori e senza Chiara Leone, la Svizzera sarebbe tornata da Parigi senza alcuna medaglia d'oro.

Tuttavia, non voglio invocare un'eccessiva sicurezza in questo momento; non sarebbe affatto adatto a noi tiratori. A dicembre possiamo tranquillamente cambiare marcia e guardare al passato e al futuro con prudenza.

Il fatto che la salute sia in ultima analisi la cosa più importante nella vita è ancora una volta chiarito nell'intervista a Nicole Häusler a pagina 10. La para-atleta è in una fase di transizione verso il futuro. La para-atleta, costretta su una sedia a rotelle a causa della sclerosi multipla, continua a ottenere risultati eccellenti, da ultimo alle Paralimpiadi di Parigi.

Nicole mi ha davvero colpito durante l'intervista. Non si è lamentata della sua malattia, ma ne trae il meglio ogni giorno. Tuttavia, sono rimasto scioccato dalla sua dichiarazione di essere stata ripetutamente allontanata da altri clienti quando faceva la spesa sulla sua sedia a rotelle, come se fosse un carrello della spesa che intralciava la strada. Questo tipo di comportamento è egoista, sconsiderato e molto preoccupante.

Fortunatamente, Nicole ha parlato anche di molte esperienze positive. Per esempio, ci sono società di tiro che continuano a invitarla e a sostenerla nonostante i poligoni di tiro non siano ancora privi di barriere. Fedele al motto dei nostri fondatori: «Uno per tutti, tutti per uno!». Sono convinto che questo motto ci porterà al successo anche nei prossimi 200 anni.

Vi auguro di leggere con piacere l'ultimo numero della nostra rivista. Godetevi il periodo natalizio con i vostri cari e iniziate il nuovo anno in salute.

Philipp Ammann
Responsabile Comunicazione & Marketing

24

Audrey in Mississippi: la vincitrice del bronzo olimpico Audrey Gogniat ha iniziato il suo studio all'università Oxford (USA).

Foto: ole miss



INDICE

03 Editoriale

06 Attualità

TITOLO

10 Grande intervista: la tiratrice paralimpica Nicole Häusler parla dei suoi più grandi successi e di come affronta la mancanza di rispetto nella vita di tutti i giorni.

SPORT DI MASSA

18 Conoscete i partner FST: Mantis, Schiesstrainer.ch e Accurize dalla Norvegia! Soluzioni di allenamento innovative per la precisione e la tecnica.

20 Un centro pieno nell'Oberaargau: i punti salienti della Festa federale di tiro per i veterani.

SPORT D'ELITE

24 In piedi e via: dopo il suo successo ai Giochi Olimpici, Audrey Gogniat ha iniziato una nuova vita negli USA.

28 Stagione 2025: i nuovi tiratori e tiratrici membri dei quadri nazionali.



20

Duelli interessanti alla Festa Federale dei veterani.

Foto: Walter Ryser

< Immagine di copertina: la sportiva paralimpica Nicole Häusler pratica lo sport di alto livello nonostante la diagnosi di SM.

Foto: Philipp Ammann

MANTIS: il nuovo sistema di allenamento laser di Accurize in prova da Luena Romancuk.

Foto: Chris Kast

18



FORMAZIONE

- 32 Promuovere l'inclusione: la FST vuole rendere gli sport di tiro più accessibili alle persone con disabilità.

SPECIALE

- 34 Euforico, onesto e rinfrescante: un ritratto di Simon Beyeler, l'esperto di tiro sportivo della televisione svizzera.

TIRATORI DINAMICI

- 38 «Women can shoot, too!»: nella seconda parte della loro serie di ritratti, i tiratori dinamici presentano altre figure femminili.

FORUM

- 40 Esclusivo: il Gin del tiratore è ora disponibile! Distillato in Svizzera e in quantità limitata: una vera chicca per gli amanti del gin.
- 41 Ora nel webshop FST: buoni regalo da regalare o da regalarsi.
- 43 Social Media: la FST è attiva su Facebook e Instagram. I tiratori sono invitati a collaborare.

DIRITTO IN DIRETTA

- 47 Nella rubrica «Diritto in diretta» autori esterni danno uno sguardo critico ai possibili sviluppi politici sul tema «Diritto sulle armi».

MUSEO DEL TIRO

- 48 Sparare nel negozio di abbigliamento: negli anni '50 l'azienda tessile solettese «Kleider Frey» gestiva poligoni di tiro ad aria compressa.
- 50 **Calendario**
- 51 **Impressum / Partner & Fornitori**

34

«Tiratore pensionato»: il vecchio tiratore dei quadri Simon Beyeler (a destra nella foto) è diventato un esperto di TV.

Foto: mad



40

Gin del tiratore: visita alla Distilleria ad Hallau SH.

Foto: Chris Kast



PASSAGGIO DI TESTIMONE ALLA POLYTRONIC

— Christoph Koch ha consegnato Polytronic a Markus Huwyler. Huwyler ha 40 anni, vive a Muri AG ed è entrato in azienda nel 2019 come direttore tecnico.

Il passaggio di consegne ufficiale si è svolto all'inizio di settembre in un contesto festoso con i dipendenti, i partner dell'industria del tiro svizzero, i rappresentanti internazionali, gli amici, i politici e i familiari nei locali dell'azienda.

Per Christoph Koch era chiaro che voleva consegnare l'azienda nella stessa forma in cui l'aveva presa nel 2013, ossia a un dipen-

dente. Durante la cerimonia ha sottolineato che per lui era importante che la politica, la cultura e la struttura aziendale venissero mantenute e portate avanti con il team esistente. Markus Huwyler ha espresso la sua disponibilità a raccogliere le nuove sfide e ha mostrato il suo entusiasmo per l'enorme potenziale dei prodotti. Ha notato che Polytronic è in crescita sia a livello internazionale che sul mercato svizzero. Huwyler intende sfruttare queste opportunità per rafforzare ed espandere ulteriormente l'azienda. Christoph Koch rimarrà in Polytronic come Presidente del Consiglio di amministrazione.



Il precedente proprietario Christoph Koch (a sinistra) e il nuovo azionista di maggioranza Markus Huwyler davanti alla sede dell'azienda a Muri, in Argovia.

DATE DEL TOUR 2025:

19.04.2025 Winterthur
10.05.2025 St. Gallen
24.05.2025 Coira
07.06.2025 Neuchâtel

RIMORCHI A NOLEGGIO:

Il rimorchio con poligono di tiro può ora essere noleggiato dalle società di tiro per eventi. È possibile richiedere ulteriori informazioni utilizzando questo codice QR:



SWISS SHOOTING ROADSHOW

Nell'ambito del progetto di rivitalizzazione di Swiss Olympic, la FST ha lanciato lo «Swiss Shooting Roadshow». Il fulcro del progetto è un poligono di tiro laser mobile in un rimorchio EggStreamer. Con questo mezzo, la FST vuole offrire alle federazioni e alle società l'opportunità di presentare lo sport del tiro al pubblico. «Il rimorchio offre un poligono mobile

semplice che può essere utilizzato in modo sicuro e senza ulteriori misure di sicurezza in qualsiasi luogo», spiega Elena von Pfetten, responsabile del progetto presso la FST. Il Roadshow è iniziato in agosto in occasione del Giubileo della FST ad Aarau e ha fatto tappa a Lucerna, Zurigo, Berna, Lugano, Basilea e Losanna fino a ottobre.



Il trailer del roadshow sulla Casinoplatz di Berna.

IL NUOVO LIBRO TRAININGSBUDDY

Ascoltare - Interrogarsi - Mettere in pratica: il libro di Lisa e Bernhard Pickl si basa su questi tre pilastri. Storie ispirate dal mondo del tiro e del tiro con l'arco offrono una visione eccezionalmente profonda del funzionamento interno dei campioni. Con Nina Christen,

Jan Lochbihler e Daniel Burger, anche tre note personalità del tiro sportivo svizzero dicono la loro in questo libro di 350 pagine. Un libro per allenatori, atleti e appassionati di sport, ricco di spunti pratici, conoscenze scientifiche, esercizi psicologici e spunti di riflessione.



Ordinabile per
44.99 euro su www.trainingsbuddy.com



Foto: Stephan Bögl/Swiss-Ski

FORMATI I PROFESSIONISTI PER LE SOCIETÀ

Nel 2024, 10 persone hanno completato con successo il corso «Club Management» organizzato da Swiss Olympic e dalla Federazione sportiva svizzera di tiro. Il corso è rivolto principalmente ai membri di comitato, che vengono formati con un programma di e-learning e due giorni in presenza sui temi dell'amministrazione, del reclutamento dei soci, del marketing e della sponsorizzazione. Il corso è previsto anche per il prossimo anno, con le prime giornate di corso che si svolgeranno in primavera.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo:
<http://academy.swissolympic.ch>



— La grande anteprima si avvicina sempre di più: i Campionati del mondo di biathlon si svolgeranno a Lenzerheide dal 12 al 23 febbraio 2025.

I membri della Federazione sportiva svizzera di tiro possono beneficiare di uno sconto del 25% su tutti i biglietti (eccetto quelli VIP) ancora disponibili grazie alla collaborazione con l'Organizzazione dei Campionati del Mondo. È sufficiente utilizzare il codice di sconto «Lenzerheide25» nello shop dei biglietti su lenzerheide2025.ch e, in qualità di soci FST, potrete partecipare ad un prezzo speciale.

Gara dopo gara, il biathlon attira milioni di spettatori sui loro schermi

televisivi e non lascia nessuno indifferente. Il pubblico dei tiratori segue con particolare interesse le azioni al poligono. Il biathlon coinvolge il tiro sportivo in un modo completamente diverso: in combinazione con un classico sport di resistenza. Chiara Leone, campionessa olimpica nella gara a tre posizioni e fondista dilettante, non si lascerà sfuggire l'occasione di visitare i campionati del mondo di Lenzerheide su invito del responsabile del comitato d'organizzazione Jürg Capol.

Altre informazioni:
www.lenzerheide2025.ch



I dipendenti della Fondazione Altra di Sciaffusa hanno trascorso quattro settimane a lavorare sul grande ordine dei tiratori.

PIÙ DI 1400 PACCHETTI

— Il concorso del giubileo dei «200 anni FST» è stata portata a termine da oltre 11'200 tiratori. Il concorso sta entrando nella fase finale con la spedizione delle medaglie.

Da metà novembre sono stati inviati oltre 1'400 pacchetti alle società di tiro di tutta la Svizzera. Il loro contenuto: i premi per il concorso del giubileo. Il concorso dei «200 anni FST» si è ufficialmente concluso con l'invio di massa. Oltre 11'200 tiratori hanno partecipato al concorso decentralizzato da marzo 2023 a maggio 2024 per celebrare il 200° anniversario della Federazione svizzera di tiro. Di conseguenza, 8'733 medaglie d'oro e 2'477 d'argento sono state inviate alle 1'405 società di tiro partecipanti. Inoltre, 2'474 monete speciali «200 anni FST» sono state inviate a tutti i tiratori che hanno sparato tre volte il concorso.

Per l'assemblaggio, l'imballaggio e la spedizione degli innumerevoli pacchi, la FST si è affidata alla collaborazione della Fondazione Altra di Sciaffusa, che promuove l'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro. «È un lavoro molto emozionante per noi, che abbiamo impiegato sei dipendenti per quattro settimane», spiega Marc Schären, responsabile di Altra.

Anche l'anno prossimo la FST ha in programma un concorso del giubileo. Nel 2025, questo celebrerà i 50 anni della pistola 75 e i 35 anni del fucile d'assalto 90. La gara potrà essere sparata in modo decentrato nelle società a tutte le distanze a partire dal 15 dicembre 2024. Iscrizioni su <http://score.swissshooting.ch>

INNOVAZION INIZIA A COIRA

— Da 75 anni SIUS AG produce bersagli elettronici ultramoderni e precisi. L'azienda, fondata nel 1949 con il nome di «Signalanlagen Uster», impiega oggi circa 100 persone in tutto il mondo, di cui 70 in Svizzera.

Secondo Daniel Isliker, CEO di SIUS, un momento saliente della storia dell'azienda è stata la Festa Federale di Tiro del 1985 a Coira, che è passata alla storia come la prima Festa Federale di Tiro completamente elettronica grazie a SIUS e che è stata il segnale di partenza per molte società per l'acquisto di bersagli elettronici per i loro poligoni di tiro. Tra due anni, potrebbe essere anche la FFT di Coira a presentare una tecnologia innovativa: «insieme al comitato d'organizzazione, vogliamo organizzare la prima manifestazione federale digitale», spiega il CEO di SIUS. In particolare, si tratterà di una festa di tiro senza carta e anche senza segretari - una novità assoluta nel panorama del tiro sportivo svizzero! «Tutti i risultati sono archiviati digitalmente nel nostro cloud e possono essere consultati anche con uno smartphone», aggiunge Isliker. Il classico libretto di tiro potrebbe quindi presto appartenere al passato. Secondo la SIUS, è ipotizzabile che i tiratori di Coira possano accedere ai bersagli con la tessera FST e poi selezionare i programmi direttamente dalla linea di tiro. Secondo Daniel Isliker, la Svizzera è il mercato più grande per l'azienda di Effretikon (ZH). SIUS ha festeggiato il suo 75° anniversario con una grande festa per i suoi dipendenti.



Thomas Walti, consiglio di Amministrazione SIUS e Daniel Isliker al poligono Albigütli di Zurigo, dotato di bersagli SIUS a tutte le distanze.

«SECONDOS» IN UNIFORME

Nell'ambito di una proiezione speciale, l'Associazione delle Società Militari svizzere (ASM) e altre associazioni, tra cui la Federazione svizzera di tiro (FST), hanno invitato il pubblico al **CINEMA ARTHOUSE LE PARIS DI ZURIGO**. Lì, il film documentario «Echte Schweizer» di Luka Popadić è stato accolto con entusiasmo.

Testo: Christoph Petermann Foto: Ascot Elite

Numerosi ospiti si sono recati al cinema Le Paris di Stadelhofen, a Zurigo, lunedì sera, alla fine di ottobre 2024. Il presidente di ASM, Stefan Holenstein, ha ospitato la serata e ha tenuto un dibattito con il regista Luka Popadić e due dei protagonisti principali. Dopo la proiezione, tutti e tre sono stati disponibili per domande e discussioni con il pubblico durante l'aperitivo.

SISTEMA DI MILIZIA COME FORZA INTEGRATIVA

Il pluripremiato film-documentario mette in luce in modo impressionante le storie di svizzeri con un passato migratorio, i cosiddetti secondos, che sono cresciuti in Svizzera e ora prestano servizio come ufficiali nell'esercito di milizia. Saâd di Friburgo, Thuruban di Zurigo e Andrija sono stati naturalizzati in Svizzera e, come molti altri, prestano il loro servizio. Il regista Luka Popadić, anch'egli di origini serbe e capitano dell'esercito svizzero, ha sottolineato la lunga tradizione d'integrazione dell'esercito: «l'effetto integrativo dell'esercito è vecchio di secoli. Ha sempre riunito protestanti e cattolici, persone provenienti da aree urbane e rurali, svizzeri di lingua francese e tedesca, nonché lavoratori e accademici». Per Popadić, il film mostra come l'esercito si adatti sempre ai cambiamenti sociali e svolga un ruolo integrativo in ogni epoca.

L'ESERCITO COLLEGA TUTTI GLI SVIZZERI

Popadić ha anche parlato di come il servizio militare lo abbia aiutato personalmente ad acquisire maggiore fiducia in sé stesso. «L'esercito mi ha dato più fiducia della società civile». Quest'esperienza di appartenenza e accettazione è stata formativa per lui.

Ha sottolineato che gli svizzeri di seconda generazione raggiungono ancora raramente posizioni elevate nell'esercito



in politica. Tuttavia, rimane fiducioso: crede che la situazione cambierà al più tardi tra 15-20 anni. In Svizzera ci vuole un po' più di tempo, ma alla fine tutto è ben pensato e poi funziona.

Popadić spera che il film contribuisca anche a ridurre le tensioni e i risentimenti nella società. Sottolinea: «viviamo insieme in questo Paese e non possiamo essere sempre d'accordo, ma alla fine della giornata siamo sulla stessa barca e allo stesso tavolo. Spero che ci sia meno 'bruttezza' e più riconciliazione».

Popadić vede anche il fatto che il film abbia vinto il premio del pubblico in un festival piuttosto di sinistra - il Festival del Film di Soletta 2024 - come un segno speciale della natura integrativa del tema. «Il fatto che simpatizzanti del GS-SEs, vecchi sessantottini e il capo dell'esercito siano seduti nella stessa sala e che il film abbia vinto questo premio dimostra magnificamente il carattere integrativo del tema e dell'esercito di Milizia».

IMPEGNO COME CAPO GIOVANI TIRATORI

Andrija Stojković, uno dei protagonisti principali del film, ha origini serbe, così come il regista Luka Popadić.


È entrato in contatto con il tiro da adolescente a Büren-Oberdorf e ha partecipato al corso per giovani tiratori. «Qui non ho provato alcun risentimento, ero uno dei tanti», ricorda. Oggi è il responsabile dei giovani tiratori della SG Büren-Oberdorf.

Alla domanda se ci sono molti giovani di seconda generazione tra i giovani tiratori, Stojković risponde: «ce ne sono, ma non è questo il problema». Si rende conto invece che sempre meno giovani mostrano interesse per il tiro in generale. Tra le possibili cause c'è anche la situazione politica: «mentre nel mondo imperversano le crisi, ad esempio in Ucraina, qui vengono chiusi poligoni di tiro a causa dell'inquinamento fonico». Non ci si può aspettare che la prossima generazione di tiratori aumenti di numero se ci sono sempre meno poligoni di tiro. «Anche gli svizzeri d'origine, che sono qui da secoli, non parteciperanno più», afferma laconicamente Stojković. ●

Il documentario «Echte Schweizer» non viene più proiettato nei cinema.

Il film può essere visto sul servizio di streaming Apple TV.





« POTREI SCRIVERE UN LIBRO SU CIÒ CHE A VOLTE LE PERSONE SI PERMETTONO DI FARE »»

NICOLE HÄUSLER ha lottato per arrivare ai vertici del para-tiro nonostante la sclerosi multipla e le numerose battute d'arresto. Alle Paralimpiadi di Parigi, ha ottenuto il suo miglior risultato fino ad oggi con il fucile ad aria compressa, mancando per un soffio l'accesso alla finale. Ma a parte i suoi successi, l'atleta svizzera di punta è stata ripetutamente oggetto di mancanza di rispetto e di riconoscimento. Una conversazione sulla perseveranza, la vita con la sclerosi multipla e la lunga strada verso la riconoscenza.

Testo: Christoph Petermann Foto: Philipp Ammann

Alle Paralimpiadi di Parigi, hai ottenuto l'11° posto al fucile ad aria compressa 10m in piedi, il tuo miglior risultato dopo Rio e Tokyo. Ti sono mancati solo 0,2 punti per raggiungere la finale. Quali emozioni hai avuto in quel momento?

Nicole Häusler: ad essere sincera, volevo davvero raggiungere un posto in finale alle Paralimpiadi. Ma subito dopo la gara ho avuto la sensazione che non sarebbe stato possibile. Ma sapevo di aver fatto del mio meglio. Quindi non potevo rimproverarmi nulla: era il massimo che potessi fare. Poi mi sono chiesta: «sono almeno la migliore donna?». Quando questo è stato confermato, tutto è andato bene per me.

Nelle gare si incontrano concorrenti con diverse limitazioni di salute, vero?

Sì, è vero. Fondamentalmente, gli atleti della mia classe hanno limitazioni agli arti superiori. A uno di loro manca una mano a causa di un incidente, per esempio. Un'atleta degli Emirati Arabi Uniti non ha né braccia né gambe. Usa le dita dei piedi per premere il grilletto. Le condizioni sono quindi molto diverse in alcuni casi.

Nel para-tiro, come nel tiro «normale», il livello di competizione sta diventando sempre più estremo. Con quale frequenza si allena ogni settimana per mantenere un livello così alto?

Cerco di mantenere l'allenamento il più possibile costante. A volte c'è un campo di allenamento, ma la regola di base è: la qualità prima della quantità. Non posso fare di più perché le mie energie sono limitate. Faccio due ore di allenamento

Nicole Häusler e l'allenatore Walter Berger a colloquio con il redattore di «Tiro Svizzero» presso il poligoni di tiro indoor di Lucerna.



« I SUCCESSI SPORTIVI MI DANNO AUTOSTIMA E RICONOSCIMENTO. »

specifico per il tiro alla settimana e lo integro con un allenamento di tutto il corpo e mentale. A casa ho un apparecchio terapeutico per le braccia e quando è bel tempo esco in handbike.

Oltre al tiro sportivo, lei lavora come specialista in radiologia al 50% a tempo parziale. Come finanzia il suo sport?

Poiché sparo ad alto livello, Swiss Paralympic copre i costi per le competizioni

ANNUNCIO

BMW IBU CAMPIONATI MONDIALI
DI BIATHLON

LENZERHEIDE

12 - 23 FEB. 2025



25 % DI SCONTO PER I SOCI SWISS SHOOTING!

Codice sconto: Lenzerheide25 (non valido per i biglietti VIP)

lenzerheide2025.ch





più importanti, come i campionati, ad eccezione delle competizioni all'estero. Se il budget di sport in carrozzina non è sufficiente, copro io stessa la maggior parte dei costi.

Ci sono sponsor che la sostengono?

Sì, fortunatamente ci sono, anche se su scala modesta: non posso offrire molto in cambio. Si può fare pubblicità sulla mia auto per un anno a partire da 500 franchi. Ci sono alcune persone che sono con me da molto tempo. Ricevo qualche sostegno finanziario o materiale da altri. Inoltre posso allenarmi gratuitamente al Brünig Indoor.

Il suo successo a Parigi ha suscitato l'interesse degli sponsor o dei media?

Purtroppo no. Molte persone che mi conoscono non si sono nemmeno accorte che stavo partecipando ai Giochi paralimpici. La SRF ha parlato pochissimo di me, sono stata nominata una sola volta il primo giorno di gara e il mio nome è stato pronunciato male. È una delusione, perché ho lavorato molto per ottenere il mio successo. Ho fatto la mia gavetta nel corso degli anni e gareggiato in categorie

con 30 o più partecipanti: un maggiore riconoscimento sarebbe gradito.

Da adolescente era molto attiva e partecipava a gare ciclistiche giovanili. Dopo una formazione come disegnatrice edile, ha acquistato una moto. Nel 2006 le è stata diagnosticata la sclerosi multipla. Come ha affrontato questa notizia?

Avevo 26 anni e già da un anno avevo problemi di salute, ma i medici per molto tempo non sapevano quale fosse la causa. Dopo la prima diagnosi, ho voluto un secondo parere. Sono andata da sola all'ospedale universitario di Basilea e ho ricevuto la diagnosi definitiva: SM. Avevo le lacrime agli occhi. Ma finalmente sapevo che malattia avevo. Ora aveva un nome. Durante il viaggio di ritorno, mi sono chiesta. «Cosa farai ora con questa situazione?». Mi sono detta: «se ora nascondo la testa sotto la sabbia, cosa otterrò dalla vita?». Ho capito che devo trarre il meglio da questa situazione, anche se ovviamente ci sono anche giorni bui. La cosa assurda è che a volte sono più limitata da ciò che mi circonda o dall'ambiente che dalla malattia.

Cosa intende?

Per esempio, quando faccio la spesa mi trovo davanti al banco della verdura e penso esattamente a quello che voglio. A volte qualcuno mi spinge di lato sulla mia sedia a rotelle come se fossi un carrello della spesa. Mi è capitato così spesso che ho imparato: azionare sempre il freno della sedia a rotelle!

Incredibile: una cosa del genere è molto difficile da immaginare.

Davvero, e non mi è successo solo una volta. Potrei scrivere un libro su ciò che le persone a volte si permettono di fare. A volte ci si sente una persona di serie B. È anche un classico che la gente parli di me in mia presenza come se fossi invisibile: mia madre è con me e qualcuno le chiede: «come sta Nicole?». Ma io non sono una che sta con le mani in mano e allora dico a voce alta: «anche Nicole parla e pensa!»

Tutto questo sembra molto doloroso. Dovete costruirvi una corazza protettiva nella vostra situazione?

Sì, un po'. Anche il sarcasmo aiuta, ovviamente. Per fortuna si può parlare

apertamente anche tra persone in sedia a rotelle e non è raro che si facciano commenti piuttosto crudi (ride). Sul serio, non riesco a capire questo comportamento. Io dico sempre. Non sono contagiosa e non parlo una lingua diversa.

Dopo la diagnosi, ha iniziato a praticare il curling in carrozzina ed era già stata presa in considerazione per la squadra nazionale. Nel 2012 ha avuto una riacutizzazione della sclerosi multipla al braccio destro, che l'ha costretta ad abbandonare questo sport. Come si è avvicinata al tiro sportivo?

Avevo un grande desiderio di rimanere attiva. Volevo fare qualcosa di più che lavorare, mangiare e dormire. Sono stata subito affascinata dalla precisione richiesta dal tiro. Soprattutto, però, sono arrivata alla conclusione che avrei potuto praticare questo sport a lungo termine, anche in caso di problemi di salute.

Ho riflettuto attentamente sulla decisione di dedicarmi completamente al tiro.

Nel 2017 ha subito un'inflammazione del nervo ottico, che l'ha costretta a mirare con l'occhio sinistro da quel momento in poi. È stato un grande cambiamento?

Sorprendentemente no. La ricaduta è avvenuta mentre stavo sparando. Abbiamo quindi rimosso la prolunga di mira e regolato grossolanamente l'arma. Poi ho sparato 40 colpi e ho ottenuto 398 punti su un massimo di 400. Questo fece scalpore. Oggi per me è del tutto normale.

Non ha più sensibilità nel dito sul grilletto. Come fa a sparare con tanta precisione?

Sì, ho un intorpidimento e mancanza di sensibilità in tutto il corpo e non sento quasi più l'indice. Per questo motivo controllo il processo mentalmente. Se il

Nicole Häusler e il suo allenatore Walter Berger: i due sono una squadra affiatata da sette anni.



« LA COSA PIÙ IMPORTANTE È NON CONCENTRARSI SU CIÒ CHE NON SI PUÒ PIÙ FARE, MA SU CIÒ CHE È ANCORA POSSIBILE. »

dito è più caldo o più freddo, reagisce più lentamente, ma la mia sequenza è corretta. Prima metto il dito sul grilletto, poi lo regolo e controllo di aver impostato tutto correttamente. Ho completamente interiorizzato il processo, è automatico.

A causa della malattia, si verificano regolarmente anche improvvisi attacchi di stanchezza. Che cosa si prova?

Quando mi sforzo troppo, è come se mi venisse a mancare la corrente. A volte torno a casa e non riesco nemmeno a togliermi la giacca. Rimango sulla sedia a rotelle per tre quarti d'ora e, per quanto faccia caldo nella mia giacca invernale, non riesco a toglierla. Poi non riesco a fare nulla. Questa «stanchezza» è una compagna costante.

Capita spesso?

Fortunatamente non così spesso come in passato, perché so come gestire le mie energie: le devo dosare bene ogni giorno. Se ho diversi appuntamenti, li faccio uno dopo l'altro, senza fare pause. Perché appena mi riposo è difficile ripartire. Sono un po' come un motore diesel: quando funziono, bisogna lasciarmi andare. Lo stesso faccio in allenamento, non ci sono pause, spesso nemmeno la pausa pranzo.

Lei ha detto che lo sport dà fiducia in sé stessi e aiuta a non lasciarsi limitare dalla SM. Può spiegarci meglio questo concetto?

I successi sportivi mi danno autostima e riconoscimento. Quest'anno, per esempio, sono stato invitato a tenere un discorso il 1° agosto dalla società di Hornussen di Oberönz-Niederönz, dove è cresciuto mio padre. È stato un segno di apprezzamento nei miei confronti, che mi ha resa felice. Ho incontrato di nuovo gli amici di un tempo, con

i quali non avevo più avuto contatti dopo la malattia.

Il suo ambiente è cambiato a causa della malattia?

All'inizio molte persone hanno avuto difficoltà ad affrontare la mia situazione. Alcuni amici hanno preso le distanze e non riuscivano a salutarmi quando ci incontravamo per caso. È stata dura. Uno di loro era come un fratello per me. Oggi, in occasioni come il mio discorso del 1° agosto, mi parlano di nuovo e si comportano come se non fosse successo nulla. Lo accetto senza rimproveri. È bello che ora mi accettino per quello che sono.

Dal 2019 avete un poligono di tiro ad aria compressa nel vostro soggiorno. È ancora così?

Sì, è ancora lì. Era l'ideale, soprattutto durante la pandemia. Wale (Walter Berger, ndr), il mio allenatore, veniva spesso a casa mia all'epoca e potevamo allenarci mentre le infrastrutture al coperto erano chiuse. A volte cucinavamo anche insieme: lui è più veloce di me a preparare le verdure! (ride)

Ai campionati svizzeri a 10 metri a Berna, gareggi sempre contro te stessa. Come si motiva quando non c'è più una competizione diretta in Svizzera?

Per me è importante vivere regolarmente un'atmosfera competitiva e sparare sotto pressione. Oltre ai Campionati svizzeri, partecipo anche agli Shooting Masters.

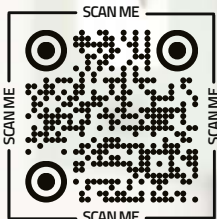
Perché ci sono così pochi para-atleti che praticano il tiro a segno in Svizzera?

Negli ultimi anni sono morti cinque tiratori, alcuni dei quali a causa dell'età, e purtroppo al momento non c'è nessun altro. Ora sono in competizione con me stessa. Le medaglie non hanno più im-

SUCCESSI SPORTIVI

— Nicole Häusler, vive a Pfaffnau LU, le è stata diagnosticata la SM nel febbraio 2006, ma la malattia non le ha impedito di gareggiare ai massimi livelli. Ha acquistato il suo primo fucile nel 2013 e ha stabilito un nuovo record svizzero ai Campionati nazionali solo quattro mesi dopo. A tutt'oggi sono seguiti numerosi titoli di campionessa svizzera. Gareggia seduta sulla sua sedia a rotelle. Il fucile è sostenuto da una molla, poiché non può tenerlo autonomamente con il braccio destro. Si affida all'aiuto del suo allenatore di lunga data Walter «Wale» Berger per caricare e puntare il fucile verso il bersaglio e regolare il diopter. Häusler spara con il fucile ad aria compressa in piedi (la sua disciplina preferita), a terra e con il piccolo calibro.

Nicole Häusler ha partecipato alle sue prime gare internazionali nel 2014. A ciò ha fatto seguito la sua prima apparizione alle Paralimpiadi del 2016 a Rio de Janeiro. Nel 2018, ha mancato di poco la finale dei migliori otto al fucile ad aria compressa «in piedi» ai Campionati del mondo di Cheongju (KOR), classificandosi al nono posto. Il suo miglior risultato ai Giochi paralimpici di Tokyo 2021 è stato il 13° posto al fucile ad aria compressa «a terra». A questo sono seguiti due piazzamenti tra i primi 10 ai Campionati europei di Hamar (NOR). Ai Campionati mondiali di Lima 2023, si è classificata ottava e sesta rispettivamente al fucile 10m in piedi e a terra. Nicole Häusler ha festeggiato il suo più grande successo internazionale alle Paralimpiadi di Parigi 2024, dove si è classificata undicesima al fucile ad aria compressa in piedi. Ha mancato la finale per 2 decimi esatti.



SIUS

 SWISS PRECISION

IL TIRO SPORTIVO RIDEFINITO –

Online e in tempo reale!

Con **Shootingsportscloud** e **SR24**:
Accedi, salva e gestisci i tuoi risultati. Segui i
risultati delle competizioni in diretta e visualizza
i colpi in tempo reale. Ottimizza il tuo allenamento – in qualsiasi momento e ovunque.



Athlete Training Center

Accedi con il tuo telefono al poligono, salva e gestisci automaticamente i risultati nel cloud.



Result Service

Segui i risultati delle competizioni mondiali in diretta e rimani aggiornato.
(in precedenza:
results.sius.com)



Range Live Results

Accedi ai poligoni da remoto e visualizza i risultati attuali e le immagini dei bersagli in tempo reale.

www.shootingsportscloud.com

Che sia in modalità di mira o in conversazione, Nicole Häusler rimane sempre concentrata e presente.



portanza per me, ma mi infastidisco quando i miei risultati non sono corretti. Si tratta sempre di fornire la mia prestazione.

Che significato ha per lei il suo allenatore Walter Berger?

Per me è più di un semplice allenatore. Posso sempre chiedergli un consiglio. Da quando lavoro con Wale, la mia fiducia in me stessa è cresciuta enormemente. Mi dà un sostegno positivo e mi mostra che posso essere orgogliosa dei miei risultati. Mi ha anche insegnato a esprimere le mie opinioni in modo chiaro e obiettivo nella vita di tutti i giorni e a non giustificarmi. Questo mi ha dato molta fiducia in me stessa.

Il suo percorso dimostra che è possibile ottenere prestazioni sportive di alto livello nonostante le circostanze difficili. Che consiglio darebbe ad altri atleti o persone con problemi di salute?

La cosa più importante è non concentrarsi su ciò che non si può più fare, ma su ciò che è ancora possibile. La vita ha spesso molto più da offrire di quanto si pensi. Non nascondete la testa sotto la sabbia! Tenete sempre presente ciò che potete ancora fare: spesso è più di quanto pensiate inizialmente.

Il suo motto è «Non sognare la tua vita, vivi il tuo sogno». Sta già sognando le Paralimpiadi del 2028 a Los Angeles?

L'America sarebbe fantastica, ovviamente, ma per ora mi concentro sui miei obiettivi a breve termine: il miglioramento continuo e la costanza delle mie prestazioni. Tokyo ci ha fatto guardare subito a Parigi; questa volta siamo più cauti e vediamo come procede la salute. Nessuno di noi due ringiovanisce. Vogliamo prendercela comoda nel 2025 e fare un respiro profondo. Non dovrebbe essere solo una questione di prestazioni, ma anche di esperienze fuori dal poligo-

no. Forse andremo allo Stockhorn insieme a Wale: non solo sport, ma anche qualcosa per il cuore. A novembre ho 10 giorni di vacanza! Per la prima volta dopo tanto tempo, perché di solito questi giorni sono utilizzati per le gare: andrò a Tenerife per 10 giorni. E porterò Wale con me (ride).

E cos'altro si augura personalmente?

Che le cose rimangano calme per quanto riguarda la sclerosi multipla. Se si bloccasse a un livello stabile, potrei farcela. Non si può controllare tutto, ma si può sempre sognare. ●



Gli allenatori FST attendono con curiosità i risultati dell'allenamento a secco di Theodor Reimann.

HIGHTECH PER LA PRECISIONE IN APPARTAMENTO

L'innovativo sistema del produttore norvegese **ACCURIZE** non solo rende l'allenamento di tiro più efficace, ma anche più accessibile. I tiratori possono ora allenare la loro abilità di tiro a casa, con un feedback professionale e un sistema facile da usare che si adatta alle esigenze individuali.

Testo e foto: Chris Kast

D Il sistema di allenamento a secco Accurize apre una nuova dimensione dell'allenamento per i tiratori più ambiziosi: è possibile esercitarsi al tiro di precisione direttamente a casa propria, con un feedback incredibilmente realistico. L'innovativa tecnologia del sistema utilizza un bersaglio con riconoscimento laser integrato e fornisce dati dettagliati sulla posizione del colpo, superando i precedenti sistemi basati su smartphone in termini di precisione.

APP INTUITIVA E FEEDBACK IMMEDIATO

Accurize guadagna punti per la sua facilità d'uso: un'app per smartphone o tablet mostra la posizione del colpito immediatamente dopo la partenza del colpo e può essere utilizzata in modo intuitivo. La connessione avviene tramite Bluetooth e, grazie al feedback diretto, è possibile migliorare la tecnica di tiro in modo mirato. L'app, disponibile gratuitamente in varie lingue (tedesco, francese, italiano, inglese) per dispositivi Android e Apple, consente di gestire diversi profili utente, nonché i calibri dell'arma e tipologia del bersaglio.

Utilizzando una speciale cartuccia laser, i tiratori possono sparare ad un bersaglio che simula distanze fino a 200 metri. È facile e veloce da configurare e l'applicazione è intuitiva da usare. È l'ideale per i tiratori di carabina e pistola che desiderano migliorare la propria abilità di tiro a casa o in viaggio. Anche l'istruttrice pistola FST Claudia Loher vede i vantaggi dell'innovativo sistema: «fornisce sicuramente una motivazione in più per effettuare l'allenamento di tiro a secco a casa. Non solo

scatta, ma visualizza anche direttamente la posizione del colpito». Il nuovo dispositivo di allenamento ha immediatamente attirato l'attenzione dei giovani tiratori durante una presentazione al Centro nazionale di prestazione di Bienne. «Mi aiuterebbe a fare i miei allenamenti a secco a casa. Grazie all'applicazione, posso vedere esattamente dove devo migliorare», dice il tiratore juniores alla pistola Theodor Reimann. I presenti al CNP sono rimasti particolarmente colpiti dalla visualizzazione della posizione del colpito. Non si ottiene questo tipo di feedback dopo un allenamento a secco, aggiunge la tiratrice di carabina Luena Romancuk.

AGGIORNAMENTI CONTINUI E NUOVI OBIETTIVI D'ALLENAMENTO

Il sistema Accurize viene costantemente migliorato, con aggiorna-

menti del software e un'ampia gamma di accessori. Attualmente sono disponibili 19 diversi bersagli, tra cui modelli per pistole e fucili: un punto a favore per i tiratori che vogliono coprire diverse discipline. La precisione del sistema a 10 metri è specificata dal produttore con una deviazione di +/- 1 mm. Una prestazione impressionante che sottolinea l'impegno di

Accurize per strumenti di allenamento di alta qualità e precisione.

Il sistema di tiro Accurize è disponibile presso il partner FST www.schiesstrainer.ch al prezzo di 336 franchi. Questo prezzo non include la cartuccia laser e i bersagli. I tiratori devono acquistarli separatamente al prezzo di 136,00 (cartuccia laser) e 26,00 per bersaglio.

Claudia Loher e Freddi Mitterer (destra) si fanno spiegare il funzionamento del modulo.



Marco Schnyder spiega alla tiratrice al fucile ad aria compressa Luena Romancuk la valutazione dei colpiti nella App Accurize.



ANNUNCIO

10%
Sconto*



Offizieller Ausrüster
Official Supplier



* A partire da 130 CHF di valore d'ordine su tutto l'assortimento. Offerte speciali escluse. Utilizzare il codice **SSVWA24**

Valido fino al 30.12.2024

www.schiesstrainer.ch



MANTIS

QUANDO UN FORMAGGIO DOMINA LA FESTA DI TIRO



La giornata ufficiale ha segnato il culmine della **FESTA FEDERALE DI TIRO DEI VETERANI SVIZZERI 2024** a Langenthal e Melchnau. Il divisionario Alexander Kohli ha espresso ciò che molti hanno pensato durante i 14 giorni: «qui è dove viviamo la nostra esperienza patriottica». Oltre a molti risultati sportivi eccezionali, l'evento ha visto protagonista un formaggio.

Testo e foto: Walter Ryser



Christian Hadorn (Ochlenberg), il presidente del Comitato d'organizzazione della Festa federale di tiro dei veterani di quest'anno a Langenthal e Melchnau, nel suo riassunto dopo l'evento, ha affermato di essere orgoglioso di guidare il miglior comitato del mondo. Ha alluso alle numerose parole di elogio ricevute da tiratori e ospiti. Hadorn ha poi aggiunto che non è scontato organizzare e gestire senza problemi una festa del genere al di fuori dei grandi centri. Il presidente del comitato d'organizzazione ha considerato il numero di partecipanti - poco meno di 6'500 tiratori - un inconveniente minore. Hadorn ha fatto notare che il numero totale di tiratori veterani in Svizzera è di poco inferiore a 18'000. Ciò significa che poco più del 30% ha preso parte a questo evento, cosa che ha notato con un certo grado di delusione.

MOLTE LODI PER IL CO

Martin Landis, presidente del CT VSSV, ha messo le cose in prospettiva, sottolineando che molti tiratori hanno smesso di sparare durante la pandemia. In queste circostanze, ha definito soddisfacente il numero di partecipanti alla FFTV 2024. Tuttavia, ha elogiato l'organizzazione dell'evento: «è stato davvero un successo nell'Oberaargau», riferendosi al motto dell'evento.

Molti degli invitati alla giornata ufficiale, così come diversi visitatori e non da ultimo i tiratori provenienti da tutta la Svizzera, sono rimasti impressionati dall'evento nell'Oberaargau. «Sono profondamente colpito dalla dedizione e dal grande impegno del comitato d'organizzazione, che ha saputo gestire questo fantastico evento a pieni voti», ha dichiarato Beat Abgottspon, presidente dell'Associazione dei tiratori veterani svizzeri (ATVS). È rimasto impressionato non solo dall'organizzazione impeccabile, dalle gare condotte in modo serio e dall'atmosfera pacifica e amichevole. È stato particolarmente soddisfatto del premio che ha potuto portare a casa come tiratore: una grande forma di formaggio, che il vallesano ha accettato con orgoglio insieme ai suoi compagni di tiro.

Sì, il formaggio del caseificio Spycher di Bleienbach ha dominato questa festa di tiro e ha deliziato innumerevoli partecipanti. Nella giornata ufficiale, il presi-

dente del CO Christian Hadorn ha spiegato ai presenti come si è arrivati a questo risultato. Hadorn ha spiegato che è stata sua l'idea di offrire una quinta serie, la serie del formaggio. Questo suggerimento non è stato inizialmente ben accolto dai responsabili dei tiratori veterani, ma poi è stato approvato. «La nostra perseveranza ha dato i suoi frutti, perché questa serie è stata molto apprezzata dai tiratori», ha commentato soddisfatto l'ex uomo d'affari e gran consigliere UDC bernese.

«QUI VIVIAMO LA PATRIA»

Il formaggio incarna il nostro Paese come nessun altro alimento. Ma anche il tiro, come ha sottolineato il divisionario Alexander Kohli nel suo discorso. «È qui che viviamo l'esperienza patriottica», ha detto, riferendosi alla festa di tiro. «Nei tiratori veterani riconosco valori come la camerateria, l'orgoglio, la disciplina, la competenza e l'affidabilità, che molte persone in Svizzera condividono». Tuttavia, Kohli ha anche espresso preoccupazione e ha sottolineato che questi valori e l'idea di libertà che ha caratterizzato il nostro Paese per secoli sono in pericolo. «Mi dà da pensare il fatto di doverlo sottolineare ancora una volta nei miei discorsi, anche se presumo che tutti noi dovremmo darlo per scontato. Purtroppo non è più così ovunque nel nostro Paese».

Ma non si è trattato solo di celebrazioni e discorsi, il fulcro della Festa federale di tiro per veterani è stato ovviamente il tiro. Alle 8 del mattino di lunedì 19 agosto, i primi tiratori veterani si sono presentati allo sportello di distribuzione delle munizioni presso il poligono di Weier a Langenthal e il poligono «Fischbächli» a Melchnau.

«È STATO
VERAMENTE UN
CENTRO PERFETTO
NELL'OBERAARGAU.»

Martin Landis
Presidente CT VSSV



Illimitato
in tutta la Svizzera
da **32.⁵⁰**
al mese

Telefonare come una campionessa del mondo con Swisscom e mobilezone

Abbonamenti Swisscom a dei prezzi eccezionali
per i membri attivi della FST, la loro famiglia e
i loro amici



Sottoscrivi il tuo abbonamento su b2b.mobilezone.ch/swissshooting
o in uno degli oltre 120 negozi mobilezone

mobilezone

 **swisscom**

UNA PRESTAZIONE LOGISTICA DA MAESTRI

Non sono stati solo i partecipanti a essere felici di poter finalmente iniziare, anche il comitato d'organizzazione, composto da circa 30 persone, si è sentito sollevato quando sono stati sparati i primi colpi. Il grande evento era stato pianificato, preparato e organizzato con grande passione e sforzi per tre anni. Il presidente del comitato d'organizzazione Christian Hadorn era raggiante dopo i primi giorni, perché tutto è filato liscio e l'evento è stato accolto molto bene dai partecipanti. Un tiratore, ad esempio, ha detto che questa è stata una delle feste meglio organizzate a cui abbia mai partecipato.

Hadorn si è sentito lusingato da tanti elogi, ma è rimasto realista e ha detto: «naturalmente abbiamo dovuto prendere atto di alcuni problemi di gioventù nei primi giorni, ma siamo stati in grado di correggerli. A parte questo, l'evento si sta svolgendo senza problemi ed è perfettamente organizzato». Tuttavia, il comitato d'organizzazione ha dovuto lavorare molto duramente per raggiungere que-

« LA NOSTRA PERSEVERANZA HA DATO I SUOI FRUTTI. »

Christian Hadorn
Presidente CO

sto risultato. La sola distribuzione dei partecipanti sui due poligoni di tiro ha richiesto un capolavoro logistico. Molti tiratori hanno raggiunto l'evento in auto. I partecipanti che si sono recati sul posto sono stati poi trasportati avanti e indietro tra Langenthal e Melchnau con bus navetta.

CON MOLTA AMBIZIONE

I tiri si sono svolti con la pistola (25m e 50m) e con il fucile. Nonostante l'età avanzata, l'ambizione di molti partecipanti non è venuta meno, come si può

vedere dalle loro reazioni dopo aver completato il programma. A volte, l'ambizione di uno o due partecipanti ha avuto la meglio, come ha notato il membro del Comitato d'organizzazione Andreas Büchler (comitato di tiro di Melchnau). «In questi momenti, è stato importante che noi del comitato d'organizzazione e i nostri aiutanti mantenessimo la calma, cercassimo il dialogo con i partecipanti, cercassimo soluzioni in modo oggettivo e cooperativo o offrissimo un aiuto adeguato. Questo ha immediatamente alleggerito la situazione».

Anche il membro del comitato d'organizzazione Peter Kurth di Langenthal, responsabile del personale, era molto sollevato. Nel periodo precedente l'evento aveva passato notti insonni a guardare gli aiutanti iscritti. È stato necessario reclutarne circa 700, il che ha richiesto un grande sforzo. «Sono molto soddisfatto di essere riuscito a organizzare un evento così importante nella nostra regione», ha dichiarato il Presidente del Comitato d'organizzazione Christian Hadorn, già orgoglioso dei risultati raggiunti a metà percorso.

DRAMMATICO DUELLO NELLO STÄNDEMATCH DEI TIRATORI SPORTIVI

Durante i quindici giorni, i tiratori hanno dimostrato che il termine «veterano» non significa necessariamente appartenere ai «ferri vecchi». Al contrario, alcuni dei partecipanti hanno ottenuto risultati straordinari in tutte e cinque le serie. I punteggi massimi sono stati ripetutamente registrati nelle singole serie. Il coronamento dell'ultimo giorno è stato lo Ständematch.

Si è trattato di una degna finale per i tiratori sportivi, in quanto i gruppi di Lucerna e Svitto si sono affrontati in un avvincente duello. Alla fine, entrambi i gruppi hanno totalizzato 778 punti, con la squadra di Lucerna che si è aggiudicata l'oro grazie ai risultati individuali più alti. La squadra vincitrice era composta da: Alfred Frank, Josef Müller, Beat Dahinden e Werner Gisler. Alfred Frank (197 punti, nato nel 1954) di Lucerna si è imposto anche nella gara individuale, davanti al più giovane Toni Kùchler di Obvaldo (nato nel 1960), che ha totalizzato anch'egli 197 punti. Neuchâtel ha vinto la gara di gruppo alla pistola 25 metri, mentre la squadra di Zurigo ha trionfato sulla distanza di 50 metri. ●



Alla giornata ufficiale tra gli ospiti d'onore anche la campionessa olimpica Chiara Leone.

Duelli intensi tra i veterani.



« MI MANCANO RACLETTE E OVOMALTINE »

Una giurassiana in Mississippi: la medaglia olimpica **AUDREY GOGNIAT** ha fatto le valigie in estate e si è recata negli Stati Uniti. Trascorrerà lì i prossimi quattro anni studiando sport. A «Tiro Svizzera» racconta perché si è recata negli Stati del Sud e come si è ambientata.

Testo: Renate Geisseler Fotos: mad/ole miss

Oxford Mississippi, ore 6.20: il sole è appena sorto quando Audrey Gogniat si reca al suo allenamento di tiro. Alla fine di agosto, pochi giorni dopo le celebrazioni per il 200° anniversario della FST, la giurassiana si è recata nel sud degli Stati Uniti e da allora vive, studia e si allena lì. E lo farà per almeno quattro anni. «L'allenamento di tiro dura fino alle 10.00, poi c'è una pausa fino alle 10.45, quando inizia l'allenamento di forza», spiega la 22enne. Nel pomeriggio ci sono le lezioni, i compiti, le riunioni e poi si va a letto alle 22.00, perché la sveglia suona di nuovo alle 5.45 del mattino successivo.

STUDIO PER LA LAUREA TRIENNALE (BACHELOR)

Audrey Gogniat ha iniziato in autunno i suoi studi sportivi presso l'Università di Oxford, nello stato americano del Mississippi. Si occupa di nutrizione, scienze dell'esercizio e amministrazione dello sport. «Avevo bisogno di cambiare. Poi la coach Rachel, allenatrice della squadra di tiro, mi ha contat-



tato. Siamo sulla stessa lunghezza d'onda e abbiamo la stessa visione. Tutto è andato al suo posto. Ecco perché ho deciso di scegliere l'Università di Oxford».

Attualmente sta ancora frequentando i corsi di base. Il suo obiettivo è quello di conseguire una laurea triennale.

LA VITA ALL'UNI

Oxford è una cittadina di circa 25'000 abitanti e si trova nel nord dello Stato del Mississippi. Qui

l'atleta di punta non ha apprezzato solo l'ospitalità della gente del posto, ma anche il cielo. Durante le sue visite al campus, non scatta solo foto agli imponenti edifici, ma anche innumerevoli immagini del cielo. Il Magnolia State, con il suo clima subtropicale, ha molto da offrire anche da questo punto di vista. «La mia coinquilina Lea dice spesso «il cielo è così bello». È vero. Qui il cielo è spesso molto bello», dice la simpatica rossa, che vive in un appartamento condiviso in un quartiere studentesco di Oxford.

La medaglia di bronzo olimpica è già stata riconosciuta come tale: «qualcuno mi ha sentito parlare in francese e ha fatto il collegamento. Si è scoperto che anche questa persona proveniva dal cantone del Giura. È stato divertente». La sua medaglia olimpica non è la prima cosa che menziona durante una conversazione. Al contrario: «tendo a non parlarne. Spesso mi dicono che sono troppo modesta. Ma per me è un bel complimento», dice la specialista dei 10 metri.

« AVEVO
BISOGNO DI UN
CAMBIAMENTO. »

Audrey Gogniat
studia negli USA





Approvato dal
1° gennaio
2025



Sistema di mirino ad anello M24 per Stgw90

Miglior rapporto qualità-prezzo:

Prezzo set supporto per mirino & porta diottrie CHF 698.–

- Disponibile immediatamente per l'ordinazione presso rivenditori specializzati
- Disponibile a partire da dicembre 2024

Büchsenmacherei – Fachgeschäft für
Jagd-, Sport- & Ordonnanzwaffen



Dorfplatz 12, 3114 Wichtrach
Tel. +41 31 781 14 18



info@waffenhaus-schneider.ch
www.waffenhaus-schneider.ch



**WAFFENHAUS
SCHNEIDER AG**

IHRE WAFFE - UNSER BERUF

**analysiert.
fokussiert.
punktet.**



merkur
merkurmedien.ch



Il cielo di Oxford (USA) in tutte le sue particolarità.

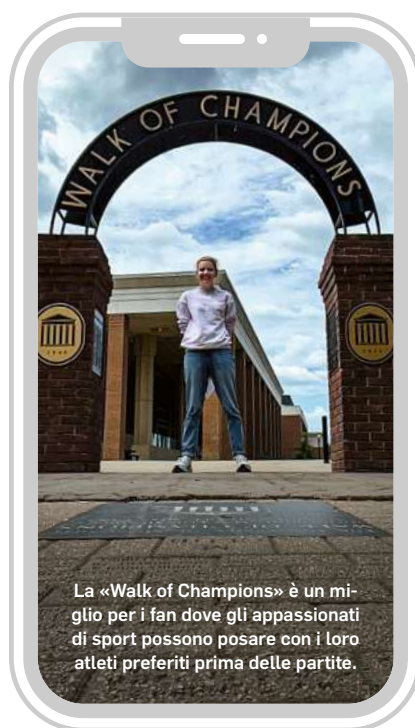
UN PEZZO DI CASA IN INDIA

Con la formazione e gli studi, la giurassiana ha un'agenda fitta d'impegni. Questo non lascia molto tempo libero. Ma il tempo libero lo passa anche praticando sport, anche se non attivamente. «Ho guardato una partita di football americano: a parte il fatto che non capivo le regole, è stato bello. Ma è più uno spettacolo che uno sport», dice Gogniat.

Nonostante abbia dimezzato le ore di allenamento e viaggiato a quasi 8'000 chilometri da casa, Gogniat fa ancora parte della squadra nazionale di tiro e gareggia a livello internazionale per la nazionale svizzera. Recentemente, in ottobre, ha partecipato alla finale di Coppa del Mondo ISSF a Nuova Delhi, dove ha incontrato le sue compagne di squadra Chiara Leone ed Emely Jäggi. «È stato fantastico e divertente. Non parlavo tedesco da quando sono arrivata e improvvisamente non riuscivo più a trovare le parole. Alcune parole mi venivano in mente solo in inglese», racconta Audrey Gogniat, la cui lingua madre è il francese.

UN PO' DI MALINCONIA

Anche se l'americana per scelta si è ambientata bene ed è in contatto regolare con la famiglia e gli amici, ci sono situazioni in cui ne sente molto la mancanza: «non è sempre facile stare lontano dai propri cari. Alcune esperienze vorrei rac-



La «Walk of Champions» è un miglio per i fan dove gli appassionati di sport possono posare con i loro atleti preferiti prima delle partite.



Audrey Gogniat all'allenamento della forza.

«**NON È SEMPRE FACILE ESSERE LONTANI DAI PROPRI CARI.**»

Audrey Gogniat
Olimpionica

contarle subito a certe persone, ma non sempre è possibile», dice malinconica.

Come si addice a una vera donna svizzera, le manca anche la cucina di casa. «Mi manca una buona raclette con un buon formaggio vallesano fuso su una patata», dice Gogniat quasi poeticamente, aggiungendo: «mi mancano anche l'ovomaltina e i biscotti. Non sarebbe male dopo una giornata estenuante. Purtroppo non ho portato con me nessuna provvista».

Tuttavia, presto potrà riempirsi la pancia con le prelibatezze di casa: a Natale andrà a trovare la famiglia e gli amici in Svizzera. E la giurassiana vuole anche trascorrere l'estate a casa. ●

20

I QUADRI NAZIONALI

25

La Federazione sportiva svizzera di tiro inizia la stagione 2025 con i Campionati europei e mondiali con **22 TIRATORI E TIRATRICI AL FUCILE E 3 TIRATORI ALLA PISTOLA.**

Inoltre ha 46 speranze che si allenano in un centro regionale di prestazione.

Fotos: Chris Iseli, mad

Fucile Uomini Discipline Olimpiche



Non-Olimpiche



Fucile Donne Discipline Olimpiche



15.06.1998
Quadro: E2

Chiara Leone
Frick (AG)



30.10.2002
Quadro: E2

Audrey Gogniat
Le Noirmont (JU)



05.09.2000
Quadro: E2

Sarina Hitz
Mauren (TG)



03.10.1995
Quadro: E2

Nadja Kübler
Gerlikon (TG)



31.08.2002
Quadro: E2

Jennifer Kocher
Genf (GE)



07.02.1994
Quadro: E2

Nina Christen
Immensee (SZ)



01.08.2000
Quadro: E2

Annina Tomaschett
Trun (GR)



06.01.1993
Quadro: E2

Barbara Schläpfer
Gais (AR)



18.02.1999
Quadro: E2

Franziska Stark
Biel (BE)



17.09.1997
Quadro: E2

Alicia Steiner
Nyon (VD)



14.01.1998
Quadro: E2

Muriel Züger
Galgenen (SZ)

Non-Olimpiche



11.04.2000
Quadro: E1-n0

Michèle Bertschi
Bubendorf (BL)



06.08.1974
Quadro: E1-n0

Silvia Guignard
Zürich (ZH)



28.09.1996
Quadro: E1-n0

Anja Senti
Leubringen (BE)



06.03.2002
Quadro: E1-n0

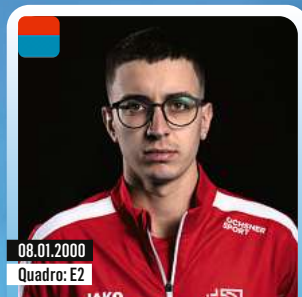
Marta Szabo
Langnau am Albis (ZH)

Pistola Discipline Olimpiche



28.02.1991
Quadro: E2

Cédric Grisoni
Cugy (VD)



08.01.2000
Quadro: E2

Jason Solari
Matvaglia (TI)

Non-Olimpiche



26.12.1997
Quadro: E1-n0

Adrian Schaub
Zunzgen (BL)

Ritratti degli
atleti su
www.swissshooting.ch

SUDDIVISIONE DEI QUADRI SECONDO FTEM

La Federazione sportiva svizzera di tiro ha suddiviso i suoi quadri secondo le direttive FTEM di Swiss Olympic. FTEM consiste in quattro fasi in una carriera sportiva:

- **F = Foundation:** dall'inizio della fase sportiva fino all'allenamento specifico di disciplina (F1 a F3)
- **T = Talent:** quattro livelli dalla scoperta del talento (T1) fino al raggiungimento dei migliori a livello nazionale (T4)
- **E = Elite:** due livelli «Rappresentare la Svizzera a livello internazionale» (E1) e «avere successo a livello internazionale» (E2)
- **M = Mastery:** dominare in una disciplina sportiva

I QUADRI FST

- **CNP Profi / E2, M:** quadri nazionali nelle discipline olimpiche. Gli atleti sono impegnati nello sport di alto livello a tempo pieno o almeno al 50% a tempo parziale. I professionisti del CNP rappresentano la Svizzera nelle competizioni internazionali.
- **CNP n0 / E1-n0, T4-n0:** quadri nazionali nelle discipline non olimpiche. Rappresentano la nazione nelle competizioni internazionali.
- **CNP T4-J:** atleti speranze con un grande potenziale. Si preparano a competizioni di livello internazionale come i Campionati Europei e Mondiali. Questo livello consente di combinare allenamento e formazione professionale al 50% ciascuno.
- **CRP Standard Form / T3 (PSP), T4 (Elite):** i tiratori speranze si allenano in uno dei cinque centri di regionali prestazione (CRP) della FST. Gli atleti vengono preparati per le competizioni internazionali.
- **CRP Start Form / T3 (PSP):** gli atleti che si allenano in un centro regionale di prestazione (CRP) nel primo anno imparano a combinare sport e allenamento al fine di perseguire lo sport agonistico.

ANNUNCIO

Eidgenössisches gr2026.ch
SCHÜTZENFEST
 CHUR / Graubünden **2026**

Bainveggi da cuore à Coire in Graubünden!



Speranze

Pistola

Centro regionale di prestazione Losanna
Samuel Thurre

Saillon (VS)

Centro regionale di prestazione Svizzera del nord-ovest

Rogério Jörg

Kölliken (AG)

Nathalie Krieg

Ochlenberg (BE)

Centro regionale di prestazione Teufen

Chiara Annunziata

Ettenhausen (TG)

Centro regionale di prestazione Filzbach

Ilaria Baradun

Felsberg (GR)

Mia Hartmann

Lunden (GR)

Stützpunkt Ticino

Enea Storni

Vezia (TI)

CNP T4-J

Alice Ambrosini

Grolley (FR)

Jannis Bader

Rümlang (ZH)

Jacopo Imerico

Lugano (TI)

Theodor Reimann

Gerlikon (TG)

Centro regionale di prestazione «Standard Form»

Daniela Röthlisberger

Konolfingen (BE)

Patrick Roggli

Uttigen (BE)

Fucile

Centro regionale di prestazione Filzbach

Amina Flisch

Rhäzüns (GR)

Corinne Jöhl

Bilten (GL)

Lina Kunz

Hinwil (ZH)

Daria Lazzarotto

Fischenthal (ZH)

Maya Leicht

Wangen (SZ)

Lio Wickihalder

Mittlödi (GL)

Centro regionale di prestazione Losanna

Nour Hugon

Fontaines (NE)

Isabel Weissbrodt

Steg (VS)

Livia Weissbrodt

Steg (VS)

Centro regionale di prestazione Svizzera del nord-ovest

Finn Kaufmann

Gunzgen (SO)

Luena Romancuc

Riedholz (SO)

Cédric Verdun

Sumiswald (BE)

Centro regionale di prestazione Teufen

Sarina Böhi

Schönholzerswilen (TG)

Gina Pelladoni

Berlingen (TG)

Kaya Staub

Schönenberg (TG)

Centro regionale di prestazione Svizzera centrale

Silja Arnold

Bürglen (UR)

Yvonne Arnold

Bürglen (UR)

Estelle Flückiger

Luzern (LU)

Malo Jaboulet

Zürich (ZH)

Stella May

Beckenried (NW)

Polina Tishchenko

Bonstetten (ZH)

Carlo Wipfli

Erstfeld (UR)

Daniel Zürcher

Einsiedeln (SZ)

CNP T4-J

Alicia Beer

Rueras (GR)

Ekaterina Chenikova

Corcelles (NE)

Larissa Donatiello

Gretzenbach (SO)

Anouk Fässler

Ebnat-Kappel (SG)

Martina Herrli

Davos Dorf (GR)

Emely Jäggi

Niederbuchsiten (SO)

Vivien Jäggi

Niederbuchsiten (SO)

Dorian Sailen

Val-d'Illiez (VS)

Alina Schmid

Heimenschwand (BE)

Alexia Tela

Pedrinatte (TI)



Volti entusiasti all'evento di apertura del Centro svizzero per paraplegici di Nottwil.

INCLUSIONE NEL TIRO SPORTIVO: UNA POSSIBILITÀ PER TUTTI

La Federazione sportiva svizzera di tiro si è prefissata di promuovere **L'INCLUSIONE NEL TIRO**. Con il sostegno di Swiss Olympic, la FST ha sviluppato un concetto di inclusione che mira a rendere nel lungo periodo il tiro sportivo in Svizzera più accessibile alle persone con disabilità.

Testo: Philipp Ammann Foto: mad

La FST si impegna a rendere il tiro sportivo in Svizzera accessibile alle persone con disabilità. Con il nuovo concetto di inclusione, che si basa sul massimo livello di supporto di Swiss Olympic, l'organizzazione mantello dei tiratori mira ad attuare cambiamenti visibili nei prossimi tre anni. «Ciò include la sensibilizzazione dei membri, la messa a disposizione di infrastrutture inclu-

sive e la formazione di allenatori che rispondano specificamente alle esigenze delle persone con disabilità», spiega Roland Steiner, responsabile della formazione e dell'etica presso la FST a Lucerna.

PIÙ POSSIBILITÀ PER LE SOCIETÀ DI TIRO

Al centro del concetto c'è la volontà di adattare le strutture esistenti per consentire la partecipazione

delle persone con disabilità. Tra i soci attivi ci sono già giovani che ricevono misure di sostegno speciali. Attraverso programmi di formazione mirati, come il modulo interdisciplinare G+S «Sport e handicap», le società dovrebbero essere meglio preparate in futuro ad integrare le persone con disabilità nella loro vita societaria. Steiner vede molti vantaggi positivi per le società di tiro: «oltre ad ampliare la loro base di soci, le società di tiro possono fungere da modello per altre società sportive». Inoltre, le società di tiro adempirebbero alla loro responsabilità sociale e darebbero un contributo prezioso alla società.

FAR CONOSCERE I POLIGONI DI TIRO SENZA BARRIERE

Non tutti i poligoni di tiro in questo Paese sono oggi privi di barriere architettoniche: una sfida che la federazione vuole affrontare in modo attivo. Una nuova lista di controllo è già stata utilizzata per analizzare numerose località al fine di determinare quali poligoni di tiro sono per lo più privi di barriere architettoniche. In futuro, le strutture così identificate saranno pubblicate sulla homepage della FST per facilitare la ricerca di un



luogo adatto per gli allenamenti e le gare. L'obiettivo a lungo termine è quello di aumentare la partecipazione delle persone con disabilità alle gare di tiro e agli allenamenti.

Secondo Roland Steiner, un altro aspetto è la promozione del Target Sprint per gli atleti in sedia a rotelle. «In futuro verranno proposte gare miste in cui persone con e senza disabilità potranno gareggiare insieme». Attraverso la formazione mirata degli allenatori in questo settore, la FST vuole incoraggiare le società di tiro in carrozzina in Svizzera a integrare in futuro il Target Sprint nel loro programma sportivo.

PRIMI SUCCESSI E PIANI PER IL FUTURO

Dopo aver presentato il concetto di inclusione a Swiss Olympic quest'estate, la Federazione sportiva svizzera di tiro ha compiuto i primi progressi. «L'evento iniziale presso il Centro per paraplegici di Nottwil ha riscosso grande interesse. Dieci poligoni di tiro sono almeno parzialmente privi di barriere e quindi già accessibili alle persone con disabilità», spiega Roland Steiner. A novembre, presso il Museo svizzero dei trasporti

« LE ORGANIZZAZIONI DI TUTELA POSSONO FUNGERE DA MODELLO. »

Roland Steiner

Responsabile della formazione

di Lucerna, si è tenuta una serata informativa per i funzionari di società e federazioni interessati.

A lungo termine, Steiner vede in questo impegno anche un'opportunità di sviluppo positivo dell'immagine e di accesso a nuovi mercati che riconoscono il contributo sociale dello sport. Per la FST, un tiro sportivo più diversificato e inclusivo non è solo un arricchimento per il panorama delle società, ma anche un modello per altri sport in Svizzera. «Un tiro sportivo inclusivo rafforza le nostre società e dimostra che il tiro in Svizzera è aperto a tutti».

Tiro sportivo per tutti senza ostacoli
formazioni, manifestazioni, promozioni per Sport e Handicap nel tiro sportivo

**Società di tiro
Federazioni cantonali**

INCLUSIONE

Colonna A
personale

Colonna B
infra-
struttura

Colonna C
formazione

Ambito formazione e giudici

Federazione sportiva Svizzera di tiro



IL GUGLIELMO TELL DIETRO AL MICROFONO

Spiega, applaude e si unisce all'entusiasmo: è difficile immaginare la televisione svizzera senza **SIMON BEYELER** come esperto di tiro. Il 42enne è stato uno dei migliori al mondo. E in una disciplina è ancora il re del nostro Paese.

Testo: Philipp Rindlisbacher **Foto:** mad, Keystone-SDA

La Federazione sportiva svizzera di tiro dovrebbe assumere Simon Beyeler come dipendente. Perché quando parla al microfono, le medaglie sono quasi garantite. La televisione svizzera lo ingaggia come esperto da otto anni e l'abitante di Schwarzenburg si è rivelato un portafortuna fin dal primo giorno. Da allora sono arrivate cinque medaglie olimpiche e il risultato è sempre lo stesso: il commento di Beyeler è euforico, onesto e rinfrescante. Nella sua voce si percepisce l'entusiasmo puro e questo è uno dei motivi per cui piace agli spettatori.

Nel 2016, Beyeler ha mancato di poco la qualifica ai Giochi estivi di Rio de Janeiro. Ma nonostante l'amara sconfitta, il tiratore al fucile era presente al grande evento - la richiesta della SRF è stata una sorta di consolazione. Beyeler si è seduto davanti al microfono senza alcun test, «durante il viaggio in treno da Berna a Zurigo ho familiarizzato rapidamente con il commentatore Stefan Hofmännner», racconta il 42enne. È stato gettato nella mischia, ma non ha provato alcun nervosismo: «mi ha aiutato l'esperienza al poligono di tiro, dove bisogna anche mantenere la calma». Ha provato più volte grandi emozioni mentre commentava, ad esempio quando Heidi Diethelm Gerber e Nina Christen hanno vinto le medaglie e più recentemente a Parigi con Audrey Gogniat e Chiara Leone.

LA DIFFICILE STAGIONE DEL RITIRO

Da quando si è ritirato nel 2018, Beyeler ha ricevuto ripetutamente richieste di

entrare nel mondo degli allenatori. Tuttavia, un ruolo di allenatore non è un'opzione, perché gli piace troppo il suo lavoro in banca. Beyeler apprezza quindi la possibilità di restituire qualcosa alla scena attraverso il suo ruolo di opinionista televisivo. «Cerco di avvicinare le persone al tiro», dice, «e voglio trasmettere l'entusiasmo per questo meraviglioso sport». Durante i giochi di Parigi ha ricevuto innumerevoli feedback, «un compleanno non è niente in confronto a questo», dice sorridendo.

Naturalmente, il lavoro televisivo di Beyeler si addice al fatto che mantiene ancora contatti con il mondo del tiro, ad esempio con Christen, ma soprattutto con Jan Lochbihler e Christoph Dürr. E quando parla, sa di cosa parla: è uno degli atleti svizzeri di maggior successo di questo secolo, si è qualificato due volte per la finale di Coppa del Mondo e ha partecipato ai Giochi Olimpici nel 2008 e nel 2012. Sono state esperienze straordinarie a Pechino e Londra, ma con un rovescio della medaglia: l'allenatore nazionale dell'epoca, Wolfram Waibel, aveva vietato agli atleti di partecipare alla cerimonia di apertura. Ciò avrebbe comportato un'eccessiva perdita di energia e concentrazione.

Beyeler ha gareggiato in cinque continenti, classificandosi una volta al sesto posto ai Campionati del mondo e salen-

Simon Beyeler
nella cabina dei
commentatori con il
commentatore della
SRF Reto Müller
(a sinistra).



do due volte sul podio della Coppa del mondo a Fort Benning nel 2011 e un anno dopo a Monaco. Tuttavia, la sua stagione d'addio nel 2018 è stata turbolenta, poiché ha trascorso settimane in viaggio tra il lavoro, il poligono e l'ospedale. Suo figlio Dario è nato prematuro di oltre tre mesi a causa di un'intossicazione da gravidanza. È stato un periodo molto intenso, ricorda Beyeler, «spesso i miei pensieri non erano rivolti al tiro, il che ovviamente riduce le prestazioni in uno sport di alta concentrazione.»

SERVIREBBE UN SEI AL LOTTO

Beyeler si definisce oggi un «tiratore in pensione», come la sorella Irene, che ha partecipato anche lei ai Giochi Olimpici. Tuttavia, questo non significa che sia inattivo nello sport: lo si può trovare al poligono almeno una volta alla settimana, di solito per le competizioni a squadre e di gruppo.

Il suo livello è ancora alto, a volte appena inferiore a quello dei tempi migliori, «ma manca la costanza nel corso di un'intera competizione». Tuttavia, il vestiario da tiro di oggi, molto più rigido, non può più essere paragonato a quelli del suo tempo. «Gli attuali tiratori della squadra nazionale a volte dicono che io potrei sicuramente tenere il passo con l'equipaggiamento di oggi», dice Beyeler. Ma non ha in programma un ritorno. Anche se c'è un'eccezione: «se dovessi vincere il jackpot, allora tornerò».

Beyeler farà sicuramente il suo prossimo tentativo nell'estate del 2026: sarà il campione in carica della Festa federale

svizzera di tiro con la balestra a Weesen. Ha già trionfato due volte, motivo per cui un giornale lo ha definito il successore di Wilhelm Tell. Il tiro con la balestra è la sua passione, ha la tecnica sotto controllo senza molto allenamento, «è come andare in bicicletta, non lo dimentichi mai».

Durante la sua carriera, Beyeler era semi-professionista e il suo datore di lavoro lo sosteneva finanziariamente. Oggi, il pluricampione svizzero ritiene che sia necessario essere un professionista a tutti gli effetti se si vuole competere ai massimi livelli. La creazione del centro nazionale di prestazione a Bienne è stato un salto di qualità, eppure quattro o cinque anni fa non avrebbe pensato che la Svizzera sarebbe stata in grado di vincere tanti eventi importanti come ha fatto nel recente passato. Beyeler si aspetta un futuro roseo: «tutti hanno ormai capito che gli svizzeri possono festeggiare grandi successi».

Resta da chiedersi se in futuro la televisione svizzera terrà conto di tutto questo e non si limiterà a trasmettere in diretta i Giochi Olimpici. Se non ora, quando, si è portati a dire. Beyeler afferma di aver già avuto discussioni in tal senso con i responsabili nel 2016, sottolineando che la Federazione Internazionale di Tiro trasmette comunque tutti le gare della Coppa del Mondo in streaming.

Comunque sia, è probabile che il «portafortuna» Beyeler torni dietro al microfono al più tardi ai Giochi Olimpici di Los Angeles del 2028.

« SE MI CAPITA DI
VINCERE IL JACKPOT,
TORNERÒ DI NUOVO. »

Simon Beyeler

Ex tiratore di squadra

AUTORIZZATO
DA 1.1.2025

approved by **SIG SAUER**

Tutti i nostri accessori per Fass 90
sono approvati da SIG SAUER AG.



disponibile da subito

NUOVO

L'anello ottimale per l'estensione della linea di mira per Fass 90

Art. Nr. 16.3295 Centra Anello Iris Vario M18 2.3-3.3, 1.2 rosso

- Filetto M18
- Regolazione Ø 2.3-3.3
- Larghezza anello 1.2
- Ideale per le linee di mira per Fass 90
- Adatto a tutti i tunnel con filetto M18
- Vario: commutabile tra barra e mirino



NUOVO

Diottra ottica senza ingrandimento

Art. Nr. 17.0090 Gehmann 50300-0 Diottra ottica 0.0x

Compensazione fino a +/- 5 Diottre:

L'immagine del bersaglio rimane invariata nelle dimensioni e nell'intera gamma di regolazione...e nitida!

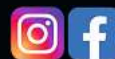
Grazie all'impiego di nuovi tipi di vetro altamente rifrangenti, è ora possibile compensare in modo variabile i difetti della visione sferica senza ottenere un ingrandimento ottico.



Sito web



International approved by



TIRO E LOTTA SVIZZERA

GRANDE FESTA DI TIRO LA PROSSIMA fine estate ai piedi delle sette cime del Churfirten. La Federazione del distretto di Obertoggenburg vi invita alla sua manifestazione di tiro in campagna, l'unica del suo genere in Svizzera che si terrà in agosto.

Una festa del tiro per tutti: dal 15 al 17 agosto 2025, la federazione del distretto di Obertoggenburg organizza il 118° Tiro in Campagna. I tiri si svolgeranno in uno stand da campagna appositamente costruito e i colpi saranno tradizionalmente marcati a mano. I tiratori che si sono persi l'evento di tiro ufficiale organizzato dalla loro società hanno l'opportunità di recuperarlo. Anche coloro che vogliono semplicemente assaporare l'atmosfera della festa sono i benvenuti. Secondo gli organizzatori, chi ha già partecipato al tiro in campagna

nell'anno in questione può partecipare nuovamente al programma come ospite.

Per chi vuole divertirsi ancora più a lungo nella Svizzera orientale, il 17 agosto 2025 si terrà anche la popolare Bergkranzfest sulla Schwägälp. Chiunque presenti il biglietto per la Schwägälp al momento del ritiro del foglio di stand per il tiro in campagna riceverà una bibita in omaggio.

Ulteriori informazioni si trovano su
www.bsv-obertoggenburg.ch



Il tiro in campagna dell'Obertoggenburg si svolge a metà agosto su un poligono appositamente costruito.

ANNUNCIO

Mit uns gewinnt der Sport.



Swisslos fördert jede Facette der Schweiz
Mit unserem Gewinn von rund 450 Millionen Franken unterstützen wir Jahr für Jahr über 20'000 gemeinnützige Projekte aus Kultur, Sport, Umwelt und Sozialem. Mehr auf swisslos.ch/guterzweck

SWISSLOS
Unsere Lotterie



Sandra Degner, Claudia Rollmann, Sue Meerson, Stephanie Kieninger e Melanie Zwilling durante il match Guns & Roses (da sinistra a destra).

«WOMEN CAN SHOOT, TOO!»

Nell'ultima edizione di «Tiro Svizzera» si sono presentate alcune donne della scena del tiro dinamico. **LA STORIA CONTINUA IN QUESTO NUMERO**, poiché le donne sono ancora una netta minoranza in questo sport, ma offrono anche un grande potenziale inespresso.

Testo: Noemi Muhr Foto: Tanja Loch & Linda Calmbach

Il match IPSC Guns'n'Roses Match a Philippsburg (DE) ha messo il focus recentemente sulle tiratrici con il motto «Women can shoot, too». Ne approfittiamo per raccontare le loro storie. Le donne della seconda parte della nostra serie di ritratti sono accomunate dal tema della famiglia, sia in senso fisico che sportivo. Infine, conosciamo meglio l'organizzatrice svizzera del Guns'n'Roses.



JUTTA MARIA WENDEL, TIRATRICE IPSC DAL 2010

Dopo diversi anni di tiro statico, ero alla ricerca di una nuova sfida e l'ho trovata nell'IPSC, che è a ragione chiamata la «disciplina suprema del tiro sportivo». L'aspetto particolarmente positivo è che pratichiamo questo sport come uno sport di famiglia e ci incontriamo regolarmente per le gare con nostra figlia e il suo fidanzato.



STEPHANIE KIENINGER, TIRATRICE IPSC DAL 2004, IROA DAL 2007

La moglie di un collega di lavoro mi ha fatto entrare nell'IPSC, non voleva essere l'unica donna. Ciò che mi affascina dell'IPSC è poter fare qualcosa con me stessa e con la mia concentrazione, coordinazione, possibilità e abilità. È molto chiaro all'inizio: ognuno deve padroneggiare questa fase da solo. Come giudice di gara internazionale (IROA), ho anche conosciuto una «famiglia» davvero grande e aperta in tutto il mondo, che va oltre i confini nazionali della Svizzera e della Germania! Questo mi spinge anche a organizzare gare come la Guns'n'Roses. Il prossimo appuntamento è il Campionato svizzero IPSC. Siamo nel bel mezzo dei preparativi e anche in questo caso stiamo facendo tutto il possibile per offrire ai partecipanti una grande sfida, il tutto deve svolgersi senza intoppi. Sono particolarmente impaziente di vedere tutte le tiratrici che parteciperanno!



MELANIE ZWILLING, TIRATRICE IPSC DAL 2019 (A DESTRA NELLA FOTO CON IL FIGLIO ALEXANDER E STEPHANIE KIENINGER)

Ho iniziato a sparare nel 2016. All'inizio in modo statico, fino a quando mio marito mi ha portato a frequentare un corso IPSC. Nostro figlio è stato rapidamente contagiato dalla nostra euforia e ha superato tutti i test all'età di 12 anni per poter partecipare alle gare con noi. «Leggere» insieme gli stage, darsi consigli e festeggiare insieme i successi o rafforzarsi a vicenda quando le cose non vanno bene: viviamo e respiriamo il tiro dinamico come una famiglia, con tutti i suoi alti e bassi. Questo è anche uno dei motivi più importanti per cui continuo a praticarlo.



NADINE DEJUNG-CUSTANCE, TIRATRICE IPSC DAL 2023

Avevo molto rispetto per il tiro dinamico. Ma quando ho partecipato alle gare, sono stata conquistata dall'atmosfera e dallo spirito di squadra. Ora con alcuni amici abbiamo anche fondato una società che si dedica principalmente all'IPSC. Finora ho partecipato solo a poche gare, perché non sempre è possibile trovare qualcuno che si occupi dei bambini. Ma il tiro dinamico è incredibilmente divertente e mi libera la mente. Grazie alla concentrazione necessaria, non riesco a pensare ad altro: altri fanno yoga!



IL «GIN DEL TIRATORE» È DISPONIBILE

IL PRIMO GIN DEL TIRATORE DEL PAESE VIENE prodotto da quest'autunno in una piccola distilleria nella regione Blauburgunderland di Sciaffusa. «Tiro Svizzera» ha dato un'occhiata alle spalle del mastro distillatore durante la produzione.

Testo e foto: Chris Kast

La produzione del nuovo «Gin del tiratore» di Maurice Richard GmbH è un'arte in cui ogni dettaglio conta. «Tutto inizia con alcol di alta qualità e con la conservazione del ginepro», spiega Alain Illi di Maurice Richard GmbH, il produttore del nuovo «Gin del tiratore». «Poi vengono aggiunti ingredienti naturali accuratamente selezionati per dare al gin il suo sapore inconfondibile». Le spezie e gli aromi, tra cui cardamomo, pepe, zenzero e cumino, vengono infusi nell'alcol e distillati. Questa perfezione artigianale conferisce al gin la sua caratteristica «piacevole sensazione di calore in gola e

RICETTA

Musch: questa ricetta combina gin, miele e succo di limone fresco. Il calore e la dolcezza naturali del miele si armonizzano perfettamente con il ginepro, mentre il limone aggiunge una rinfrescante acidità. Una scelta semplice ma elegante che mette in risalto la complessa diversità botanica del gin del tiratore.

Ingredienti: 4cl Gin, 1 cucchiaino di miele, 1 cl succo di limone e un goccio di succo d'arancia.

Preparazione: ❶ Versare il miele e il gin nello shaker e mescolare finché il miele non si scioglie, ❷ Aggiungere il ghiaccio, il succo di limone e il succo d'arancia e agitare vigorosamente, ❸ Versare in un bicchiere ghiacciato e guarnire con una scorza di limone.

un'intensa esperienza gustativa», afferma Illi.

La regione di Hallau svolge un ruolo importante in questo senso. «I nostri alambicchi in rame e la produzione locale conferiscono al «Gin del tiratore» il suo carattere speciale», sottolinea Illi. Gli ingredienti provengono preferibilmente da produttori del cantone di Sciaffusa, il che sottolinea ulteriormente il legame regionale.

IL SEGRETO DEL SAPORE MORBIDO

La maturazione è una fase cruciale nel processo di produzione del «Gin del tiratore». «L'invecchiamento è essenziale affinché il gin sviluppi una particolare finezza», spiega il



Il componente principale del «Gin del tiratore» sono bacche di ginepro provenienti dalla Svizzera.



Quando il mash viene riscaldato con il vapore nel bollitore di rame, si creano i meravigliosi aromi.



Il gin esce lentamente dall'alambicco e viene poi messo a riposo fino a quando non ha sviluppato completamente il suo sapore.



Alain Illi di Maurice Richard GmbH con la prima bottiglia di «Gin del tiratore».

distillatore Hans Zimmerli, noto ben oltre la regione di Sciaffusa per la sua esperienza decennale. Il gin invecchiato è più morbido e non brucia, «un effetto che si può ottenere solo con il giusto processo di conservazione», spiega Zimmerli.

Il «Gin del tiratore» dispiega tutta la sua gamma di sapori nell'interazione di spezie e frutti. «La cosa più importante è sempre l'impressione generale: il gin deve essere morbido come la seta», dicono gli

esperti. «Il ginepro deve essere sempre chiaramente in primo piano». Gli intenditori percepiscono meglio le diverse note alterando naso e palato. «Questo è il modo ideale per far emergere tutta la complessità del sapore», spiega Alain Illi.

Per un piacere ottimale, Illi consiglia un approccio purista: «Il Gin del tiratore è particolarmente buono liscio o in rapporto 4:1 con una tonica aromatizzata o

neutra». Un pizzico di arancia in inverno o di limone in estate conferisce al gin un sapore stagionale, mentre mirilli o more fresche rendono il drink una delizia per gli occhi.

Con il «Gin del tiratore», Maurice Richard GmbH lancia sul mercato un prodotto che piacerà in egual misura agli amanti del gin e agli estimatori dell'autenticità e della tradizione artigianale.

Il «Gin del tiratore» può venir ordinato sul sito: www.schuetzengin.ch o www.gin-tireur.ch È disponibile in bottiglie da 500ml e 50ml.

ANNUNCIO

IL REGALO IDEALE PER NATALE UN BUONO PER LO SHOP ONLINE FST

Ottenibile con un valore di CHF 20.- o 50.-
utilizzabile su shop.swissshooting.ch

Ordinato entro il:
16.12.2024,
consegnato
prima di Natale!





REALIZZARE LE LISTE DEI DESIDERI È FACILE PAGANDO CON LA CARTA VISA FST!

Con la carta Visa FST ha tutto nelle sue mani e potrà avere un Natale proprio come lo desidera.

Sostegno ai giovani

Ogni acquisto conta! Con ogni utilizzo della carta sostiene il lavoro della FST per le giovani leve.

Pagamenti in tutto il mondo

Semplici e sicuri, con la carta, senza contatto o in modalità mobile!

Punti bonus per le feste

1 punto ogni CHF, presso BP addirittura 5 volte tanto per carburante e shopping!

Assicurazione supplementare su richiesta

Assicurazione viaggi e shopping a ottime condizioni.

ATTIVI SUBITO LA CARTA O LA ORDINI GRATIS (SENZA QUOTA ANNUA)

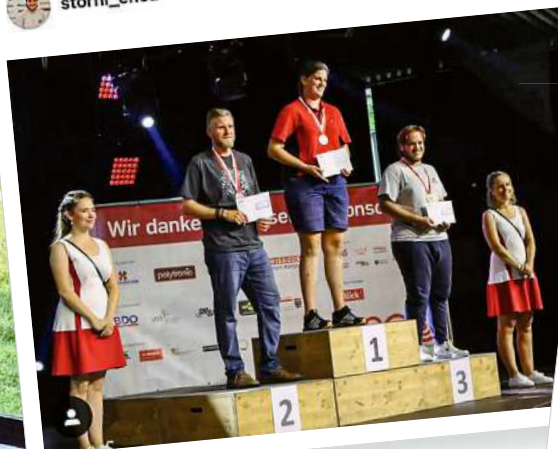
**La carta associativa è gratuita per
le tiratrici e i tiratori con e senza licenza.**



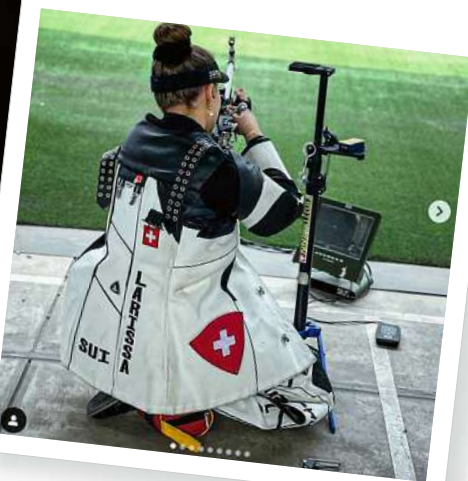
fftj_esfj_2025



storni_enea



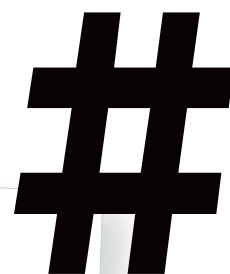
larissadonatiello



SWISSSHOOTING DIGITAL

La Federazione sportiva svizzera di tiro è attiva anche su Instagram.
Oltre a Facebook, questo è il secondo canale di social media gestito dalla redazione FST.
Su questa pagina mostreremo le migliori fotografie dei nostri follower:

È FACILE PARTECIPARE: TAGGACI SUL TUO POST CON @SWISSSHOOTING.CH



stadt_aarau



jtbevaix



MERCATINO

CERCO

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmédaljenabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützenachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)

Tel. 071 951 40 32

E-Mail: brunpe@hispeed.ch



Du besitzt alte Schützenmedaillen und möchtest diese verkaufen?

Als passionierter Sammler bin ich dauernd auf der Suche nach neuen Sammlerstücken. Melde Dich einfach, wenn Du deine Sammelobjekte zu fairen Preisen in gute Hände überlassen möchtest. Schau Dir einmal meine Website an. Ich freue mich auf Deine Kontaktaufnahme. Besten Dank!

www.meisterschuetze.ch

hallo@meisterschuetze.ch

Tel. 079 171 41 50

www.meisterschuetze.ch



Suche

Karabiner 31 und Pistolen
Zielfernrohr Karabiner ZFK-55
ZFK. 42/43

Pistolen: Sig, Beretta, Glock, Tokarev, CZ,
Heckler, Walther, PP, -PPK- Sig 230-232
Auch andere Marken – Auch defekt
Natel. 079 400 09 72

Suche SIG-Pistole fürs Feldschiessen

Tel. 079 508 27 12

VENDO

Standartgewehr Bleiker

Lauf ca. 800 Schuss

Laufverlängerung

Diverses Zubehör

Fr. 2200.-

079 420 73 02

Stgw und Karabiner zu verkaufen

-Stgw 90, Blue Star, Fr. 2000.-

Irisblende, verstellbare Zweibeinstützen,

Putzzeug, Lauf hat ca. 2500 Schuss,

-Karabiner 31, wenig gebraucht,

Toplauf gem. WfMech, Fr. 650.-

Tel. 079 614 33 00

Zu verkaufen: Parabellum Mod. 29. 7.65 W+F

Zustand sehr gut

077 528 34 41

9 Jauges de contrôle pour calibre GP11.

Mesurer avec précision le canon de votre fusil.

Outils de haute qualité!

9 Kontrollmessgeräte zur Kalibrierung der

GP11 und genauer Messung des Gewehrlaufes.

Hohe Qualität des Werkzeugs!

Prix/Preis 230.-

gilles.kipfer@bluewin.ch



ANNUNCIO

champion

www.champion-brillen.ch

BEZUGSQUELLEN:

<p>ALTDORF Kündig & Sélébam</p> <p>AMRISWIL Svec Optik</p> <p>BASEL Beyeler Optik</p> <p>BELLINZONA Ottica Cocchi SA</p> <p>BELP Roder Optik</p> <p>BERIKON Sehstern Optik GmbH</p> <p>BERIKON-WIDEN Optik Dippner GmbH</p> <p>BERN - WANKDORF Kochoptik</p> <p>BIBERIST Biberoptik</p> <p>BREITENBACH Waldner Optik AG</p> <p>BUCHS/SG Federer Augenoptik AG</p> <p>CHATEL ST-DENIS Optique Morand</p> <p>CHUR Jäggi Optik & Hörberatung AG</p> <p>DIELSDORF Augenoptik Ulmer AG</p> <p>DÖTTINGEN Vögele Optik GmbH</p> <p>EGERKINGEN Import Optik</p> <p>ENNETBADEN Vögele Optik GmbH</p> <p>ERMATINGEN Optik Völker</p> <p>FLAMATT Rolli Optik AG</p> <p>FRAUENFELD Brillenstudio Birrwyl AG</p> <p>FRIBOURG Schmutz SA - Opticiens</p> <p>GELTERKINDEN Optic Clavadetscher</p> <p>GELTERKINDEN Koppelman Optik & Akustik</p> <p>GOLDACH Ebnetter Optik</p> <p>HERZOGENBUCHSEE Flückiger Optik & Hörcenter GmbH</p> <p>HÜTTIKON Gerwer-Schiessbrillen</p> <p>KÖNIZ Rolli Optik AG</p> <p>KONOLFFINGEN Schuster Optik</p> <p>LAUSANNE Schmutz SA - Opticiens</p> <p>LIESTAL Koppelman Optik & Akustik</p> <p>MALTERS Kochoptik</p> <p>MURI Optik Nacken GmbH</p> <p>NAEFELS Gallati Optik</p> <p>NIEDERGLATT Sehstern Optik - B. Rebsamen</p> <p>OBERENTFELDEN Aeby Augenoptik AG</p> <p>PAYERNE Lunetterie de la Broye</p> <p>PRATTELN Koppelman Optik & Akustik</p> <p>RICHTERSWIL Koller Optik</p> <p>SARNEN Ott Optik</p> <p>SISSACH Koppelman Optik & Akustik</p> <p>SISSACH Import Optik</p> <p>STANS Kochoptik</p>	<p>SURSEE Park Optik AG</p> <p>TAFERS Sensler Optik</p> <p>TEUFEN Brillelus Diethelm AG</p> <p>THUN Klossner Optik</p> <p>USTER Diem Optik</p> <p>WATTWIL Cemin Augenoptik AG</p> <p>WATTWIL Augenoptik Ott AG</p> <p>WIEDLISBACH Sollberger Uhren - Optik</p> <p>WINTERTHUR Baumann Optik AG</p>
---	---

FÜR ALLE
DISZIPLINEN
HOHER
TRAGEKOMFORT
PERFEKT
EINSTELLBAR

+ swiss made
swiss technology

6 Jauges de contrôle pour calibre GP90.

Mesurer avec précision le canon de votre fusil.
Outils de haute qualité!

6 Kontrollmessgeräte zur Kalibrierung der GP90 und genauer Messung des Gewehrlaufes.
Hohe Qualität des Werkzeugs!

Prix/Preis 190.-

gilles.kipfer@bluewin.ch



Zu verkaufen

Pistole P 210-1 Kal. 9 mm Para
A-Ausführung, inkl. Lederfuteral
VB Fr. 1500.-

Pistole P 210-1 Kal. 9 mm Para
P-Ausführung, inkl. Schatulle Holz
VB Fr. 1500.-

Sturmgewehr 90 Kal. 5.6 mm
P-Version, gepflegte Waffe
Putzzeug, Reservemagazin
VP Fr. 1500.-

Für alle Waffen WES erforderlich
Tel. 079 663 97 23

Langenthaler Porzellan

Kafiservice vom Berner Kantonschützenfest
1912 in Herzogenbuchsee.

Jeder Krug, Zuckerdose, Biskuitplatte und jede
Tasse mit eigenem Sujet. Zustand tiptop (Aus-
nahme: Milchkrug ist gelemt)...

Preis: CHF 280 + Versand

E-Mail: maxflueckiger@hotmail.com



Zu verkaufen

1 x Stgw 57/03 Top Winterabzug für Linksschütze

1 x Stgw 57/02 Top

8x Stgw 57 Magazine à 24 Sch.

1x Waffenschrank für 5 Gewehre, mit Innenfach
für Kleinwaffen, Magazine, etc.

1x Truttmann links Schiessjacke Gr 50

VP CHF 3000.00

Tel. 079 289 73 49

Zu verschenken:

Fahnenkasten aus Alu, Masse 160 X 155 cm
guter Zustand!

Siehe Foto!

Tel. 079 823 87 20

tigersami@bluewin.ch



Infanteriekanone IK

35/41 mit Zubehör

SFR 4000.-

Tel. 071 917 18 47

E-Mail: famhubertobel@bluewin.ch

Zu verkaufen

Gutschein für eine Jahreskarte Brünig Indoor,
Wert Fr. 1095.00,

Verkaufspreis Fr. 800.00

Tel. 041 780 87 91 oder 076 376 38 20

Zu verkaufen

1 Schiessbrille Champion Olympic

3 Filtergläser Braun, Gelb, Amethyst

Preis Fr. 450.-

Werner Lauener

079 900 39 16

We.lauener@bluewin.ch

Einmalig: Kult- Revolver «LADY SMITH» / Kaliber 357 Magnum

Verkaufe diesen legendären Kult-Revolver,
bekannt aus vielen Hollywood-Filmen, in einem
Top- Zustand. Der Revolver ist ca. 40 Jahre alt,
aber absolut neuwertig und ungebraucht!

Mit Original- Futteral. Die «Lady Smith» war
immer im Besitz eines privaten Sammlers.

Verkaufspreis: Fr. 860.-

Richard Estermann, 6010 KRIENS

Tel. 041 / 310 90 90



PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella
nostra rivista raggiungete in modo
diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

Spediteci il vostro annuncio per posta
assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF
20 (inserzione fotografica) e una copia della
vostra carta d'identità o del vostro passaporto
a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen,
Lidostrasse 6, 6006 Luzern. Immagini
(come *.jpg, *.tiff o *.pdf) da spedire in alta
risoluzione in forma elettronica a:
redaktion@swissshooting.ch

Per disposizioni della legge sulle armi, è
necessaria una copia della carta d'identità/
passaporto. Nell'inserzione appare solo
il vostro numero di telefono. L'inserzione
appare solo se viene pagata immediatamente.

INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm

ZIEL ERREICHT? AUF EIN GUTES 2025!



IL RIFIUTO DI BANCHE, FORNITORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO E ASSICURAZIONI

LE GRANDI BANCHE E LE ASSICURAZIONI si fanno pubblicità, tramite campagne costose, veicolando tematiche ecologiche e sociali. Queste sono promesse molto belle alle quali tutti noi crediamo volentieri.

Testo: Daniel Wyss

Purtroppo, noi armaioli e commercianti di armi specializzati, facciamo esperienze completamente diverse con questi istituti così importanti per l'economia. Sempre più membri dell'Associazione armaioli svizzeri si rivolgono a me perché, con maggiore frequenza, le grandi banche e assicurazioni non vogliono più collaborare con loro. Le relazioni d'affari in essere da anni vengono disdette o non prorogate. Nella maggior parte dei casi gli istituti non vogliono dire veramente il perché. In seguito ad un'intensa richiesta e a ricorsi si scopre che le nuove condizioni generali e i nuovi principi degli istituti non consentono più una collaborazione con il settore delle armi. Anch'io personalmente l'anno scorso ho fatto esattamente quest'esperienza con le assicurazioni, quando ho trasformato la mia ditta indi-



BIO

Daniel Wyss è presidente dell'Associazione armaioli svizzeri SBV-ASA, fondata circa 110 anni fa a Huttwil BE. L'associazione informa i propri soci sulle disposizioni di legge, cura i contatti con le organizzazioni partner e promuove un comportamento leale nei confronti della concorrenza. Un settore chiave dell'associazione è la formazione professionale, tramite cui coordina la formazione degli apprendisti.

viduale in una SA. Un collega del Cantone dei Grigioni è stato cliente di UBS da decenni. Quest'ultima gli ha recentemente disdetto i conti con un preavviso di tre settimane senza indicarne il motivo e nonostante non avesse mai superato i limiti dei suoi conti. Evidentemente la disdetta anche in questo caso gli è stata intimata perché lui è un armaiolo e lavora nel settore delle armi.

LA RICHIESTA DI AIUTO

Abbiamo gli stessi problemi con i fornitori di servizi di pagamento. Ne è rimasto uno solo che effettua pagamenti per noi tramite i terminali di pagamento. I pagamenti con carta di credito per i nostri shop online vengono rifiutati.

Assicurazioni, banche e fornitori di servizi di pagamento che non collaborano più con noi evidentemente non sono

consapevoli del fatto che solo noi armaioli e commercianti specializzati di armi abbiamo una patente per il commercio di armi concesso dallo Stato nel rispetto di severe condizioni. Questo è assolutamente necessario per vendere armi e accessori, riparare armi e revisionarle. Senza il nostro lavoro il tiro sportivo, anche quello olimpico, la caccia, le collezioni storiche, la sicurezza della Svizzera con tutti gli organi di polizia, la dogana, l'esercito e anche i servizi di sicurezza privati non funzionerebbero più.

Che abbiate una funzione di responsabilità o siate collaboratori di banche, fornitori di servizi di pagamento e assicurazioni, che siate politici, rappresentanti delle autorità, tiratori sportivi, cacciatori o semplicemente cittadini responsabili, aiutateci. È importante, è urgente. Grazie per il vostro sostegno. ●

INFO

Nella rubrica «Diritto in diretta», gli autori ospiti scrivono sugli attuali sviluppi della politica di sicurezza che potrebbero avere un impatto futuro sulla sicurezza interna e sul tiro in Svizzera. «Diritto in diretta» è sostenuta da piusicur, un'associazione indipendente con obiettivi di politica di sicurezza che opera in tutta la Svizzera.

Ulteriori informazioni:

www.piusicur.ch



Vecchio stazionamento del poligono «Kleider Frey» al 2. piano del Museo svizzero del tiro.

TIRO CON FUCILE AD ARIA COMPRESSA PRESSO «KLEIDER FREY»: UNA TRADIZIONE PARTICOLARE

Quello che oggi sembra quasi strano, fino ai primi anni '90 era del tutto normale nelle **FILIALI DEL PRODUTTORE DI ABBIGLIAMENTO «KLEIDER FREY»**. Durante lo shopping, i bambini potevano sparare in un poligono appositamente attrezzato con il fucile ad aria compressa.

Testo: Cedric Zbinden Foto: mad

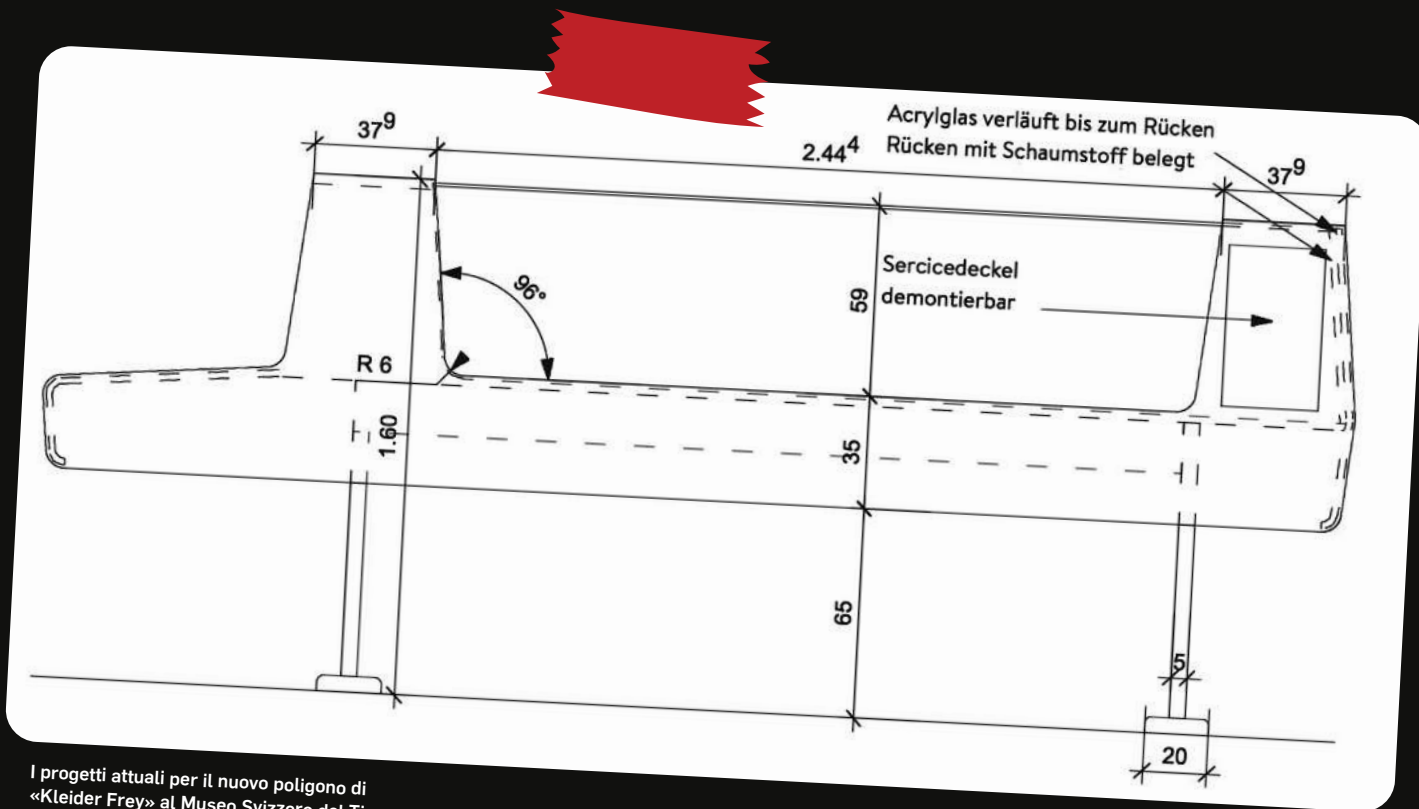
Fondata nel 1909 a Wangen bei Olten, negli anni Cinquanta l'azienda «Kleider Frey» cercava un modo per rendere più attraente lo shopping per i suoi clienti più giovani. Nel 1952, l'azienda decise di adottare una soluzione che combinasse lo spirito sportivo e l'amore degli svizzeri per il tiro. L'obiettivo era quello di promuovere lo sport nazionale svizzero e lo spirito di difesa. Di conseguenza, il pubblico a cui si rivolgeva il poligono all'epoca era

costituito principalmente da ragazzi. A causa delle limitazioni di spazio e di sicurezza, il tiro al piccolo calibro fu abbandonato e si decise di utilizzare i più sicuri fucili ad aria compressa. All'epoca si trattava di moschetti militari Modello 31 convertiti e dotati di otturatore ad aria compressa.

LO SVOLGIMENTO DEL TIRO

Dopo l'acquisto da parte dei genitori, i bambini di età compresa tra i 6 e i 15 anni ricevano insieme alla

ricevuta un distintivo del «Club di tiro Frey» e una moneta di tiro. Questa moneta li autorizzava a sparare una volta, subito dopo l'acquisto o in un secondo momento. Sotto la supervisione di tiratori esperti, potevano poi dare prova della loro abilità nel poligono di tiro ad aria compressa appositamente costruito. Si sparavano sei colpi e il colpo peggiore era quello di prova. Alla fine di ogni anno, venivano scelti un campione del ramo senior (dagli 11 ai 15 anni) e



I progetti attuali per il nuovo poligono di «Kleider Frey» al Museo Svizzero del Tiro.

un campione del ramo junior (dai 6 ai 10 anni), e i migliori tiratori venivano invitati al tiro di qualifica per diventare «campioni di tiro Frey».

IL POLIGONO AL MUSEO SVIZZERO DEL TIRO

Dal 1989, uno dei poligoni per tiro con fucili ad aria compressa «Kleider Frey» si trova nel Museo svizzero del tiro di Berna. È diventato rapidamente un'attrazione popolare. Sotto la guida di un supervisore, i visitatori del museo potevano sparare 5 colpi al bersaglio. Numerosi ospiti hanno approfittato di questa opportunità, soprattutto durante la Notte dei Musei, fatto che a volte ha generato lunghe code. I giovani tiratori del museo hanno ricevuto una distinzione di corona. Il poligono è dotato di una carabina ad aria compressa fissata ad un supporto. Questa carabina ad aria compressa Feinwerkbau modello 300 S con diopter,

mirino a tunnel e calcio in noce risale al 1980. Oltre al fucile ad aria compressa, l'impianto stesso è dotato di un meccanismo a spola che sposta i bersagli di carta avanti e indietro. Grazie al supporto di sponsor come Polytronic International AG e G. + R. Kunststoffe AG, nel 2018 il sistema e la copertura in plexiglas sono stati modernizzati per continuare a garantire un'esperienza di tiro sicura e senza intoppi.

Poligono «Kleider Frey» in una filiale ad Olten.



IL FUTURO DEL POLIGONO DI TIRO

Il Museo Svizzero del Tiro è attualmente chiuso per lavori di ristrutturazione e rinnovo dell'esposizione permanente. Ciò offre l'opportunità di restaurare il poligono di tiro «Kleider Frey». Sarà inoltre dotato di un rivestimento moderno basato sull'originale degli anni Cinquanta. Il nuovo poligono sarà un po' più compatto di quello attuale. Questo potrebbe potenzialmente aumentare la precisione dei visitatori del museo. Una volta riaperto nell'autunno 2025, il poligono sarà situato in posizione centrale al primo piano.

Il Museo Svizzero del Tiro è attualmente alla ricerca di sponsor che vogliano sostenere il progetto di ammodernamento del poligono «Kleider Frey».

Gli interessati sono invitati a contattarci via e-mail all'indirizzo info@schuetzenmuseum.ch.

Ordina
ora!

Agenda con più di 1300 eventi nelle discipline:

- > fucile 10 m, 50 m, 300 m e balestra
- > pistola 10 m e 25/50 m
- > tiro a segno con fucile e pistola

Le strutture degli sport di tiro svizzeri:

- > Federazione Sportiva svizzera di Tiro (FST)
- > Membri della federazione
- > Federazioni svizzere di tiro
- > funzioni, responsabili

Risultati dei campionati svizzeri

KROMER
Shooting

_____ esemplare diario di tiro svizzero 2025
(prezzo CHF 17.50 IVA inclusa, più spese di spedizione)

_____ esemplare diario di tiro svizzero in abbonamento
(fino alla cancellazione, prezzo CHF 16.50 IVA inclusa,
più spese di spedizione)

Società: _____

Cognome, nome: _____

Via: _____

NAP, posizione: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CALENDARIO

Offerto dal Schweizerischen Schützenkalender

FEBBRAIO

8 FEBBRAIO
Finale Concorso svizzero a squadre LNA e Finale Maestria in ginocchio Fucile 10m
Näfels, Lintharena

9 FEBBRAIO
Finale concorso invernale juniores e Maestria in ginocchio Fucile 10m
Näfels, Lintharena

21 FEBBRAIO
Finale CSGA-F10 e CSGA -P10 Fucile 10m, pistola 10m
Berna, Sala multiuso della piazza d'armi

22 FEBBRAIO
Finale Campionati svizzeri a gruppi elite e juniores Fucile 10m
Berna, Sala multiuso della piazza d'armi

22 FEBBRAIO
Neueneggschiessen Fucile 300m
Bramberg BE

23 FEBBRAIO
Match interfederativo elite e juniores Fucile 10m
Berna, Sala multiuso della piazza d'armi

28 FEBBRAIO
Campionati svizzeri Fucile 10m, pistola 10m
Berna, Sala multiuso della piazza d'armi

MARZO

1. AL 2 MARZO
Campionati svizzeri Fucile 10m, pistola 10m
Berna, Sala multiuso della piazza d'armi

1. AL 2 MARZO
Tiro storico del Grauholz Fucile 300m
Schönbühl, Sand BE

8 MARZO
Neueneggschiessen Fucile 300m
Bramberg BE

8 MARZO
Finale campionato svizzero a gruppi elite e juniores Pistola 10m
Wil SG, Poligono Thurau

15 MARZO
Giornata della gioventù Fucile 10m
Lucerna, Luzern Indoor Allmend

16 MARZO
Giornata della gioventù Pistola 10m
Lucerna, Luzern Indoor Allmend

22 MARZO
Finale e campionato svizzero Concorso fuoco celere alla Pistola 10m
Lucerna, Luzern Indoor Allmend

23 MARZO
Finale maestria individuale juniores Pistola 10m
Schwadernau, Poligono Zelgli

30 MARZO
Tiro commemorativo Schwabenkrieg Fucile 300m, pistola 25/50m
Hallau SH

APRILE

25 APRILE
Conferenza dei presidenti FST e assemblea dei delegati USS Assicurazione
Campus Sursee LU

26 APRILE
Assemblea dei delegati FST
Campus Sursse, LU

Tutte le indicazioni senza garanzia.

ANTEPRIMA NUMERO NR. 1 / 2025

La prossima edizione apparirà il:
04.04.2025
Chiusura redazionale:
03.03.2025
Chiusura per le inserzioni:
24.02.2025



Un calendario dettagliato con tutti gli appuntamenti lo trovi sempre su www.swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI

 <p>Assicurazioni www.helsana.ch</p>	 <p>Munizione www.lapua.com</p>	 <p>Esercito svizzero www.armee.ch</p>	 <p>Sistemi di bersagli elettronici www.sius.ch</p>	 <p>Sistemi di bersagli elettronici www.polytronic.ch</p>
 <p>Fucili sportivi www.gruenel.ch</p>	 <p>Armi sportive e per forze dell'ordine www.carl-walther.de</p>	 <p>Armi sportive e per forze dell'ordine www.sigsauer.swiss</p>		

FORNITORI UFFICIALI

 <p>Abbigliamento sportivo www.ochsnersport.ch</p>	 <p>Tipografia, bersagli www.kromerprint.ch</p>	 <p>Fucili sportivi www.bleiker.ch</p>	 <p>Assicurazioni www.mobiliar.ch</p>	 <p>Occhiali da tiro www.gerwer.ch</p>
 <p>Accessori sportivi www.blackroll.ch</p>	 <p>Pistole ad aria compressa www.morini.ch</p>	 <p>Consigli in protezione dell'udito www.hoerschutzbberatung.ch</p>	 <p>Tipografia www.merkurmedien.ch</p>	 <p>Occhiali da tiro www.champion-brillen.ch</p>
 <p>Ricami, stampa tessile e articoli promozionali www.alltex.ch</p>	 <p>Abbigliamento sportivo www.jako.de</p>	 <p>Distinzioni / corone www.a-bender.de</p>	 <p>Partner ufficiale della mobilità www.ford.ch</p>	 <p>Sensori di movimento www.schiesstrainer.ch</p>
 <p>Telecomunicazioni ed accessori www.mobilezone.ch</p>				

SOSTENITORI E DONATORI

 <p>Associazione dei donatori www.schuetzen-goenner.ch</p>	 <p>Club dei 100 www.schuetzen-goenner.ch</p>
---	--

IMPRESSUM

Tiro Svizzera Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo Gazzetta dei tiratori
Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro
Editore Federazione sportiva svizzera di tiro, Lidostrasse 6, 6006 Lucerna
Tiratura 41'118 (dati REMPE)
Apparizione trimestrale

Disclaimer Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziali, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accordare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.
Copyright © 2024 Federazione sportiva svizzera di tiro
Redazione Philipp Ammann (pam), Christoph Petermann (cpe), Elena von Pletten (evp), Renate Geisseler (rge), Chris Kast (cka)

Autori in questa edizione Walter Ryser, Philipp Rindlisbacher, Noemi Muhr, Cedric Zbinden
Contatto Redazione «Tiro Svizzera», Lidostrasse 6, 6006 Lucerna, Telefono 041 418 00 30, redaktion@swissshooting.ch
Layout, Grafica trunmit GmbH, Reiko Mizutani, Jorina Thomalla, Tanja Beyerle
Stampa merkur medien ag, Langenthal
Inserzioni Redazione «Tiro Svizzera», Telefono 041 418 00 30, redaktion@swissshooting.ch

Abbonamento
Numero separato: CHF 6.70.
Abbonamento annuale: CHF 20.
Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.
Servizio abbonamento
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
aboservice@swissshooting.ch

IWA
OUTDOOR
CLASSICS

Weltleitmesse für
die Jagd- und Schieß-
sportindustrie

EYES ON TARGET

27.2. – 2.3.2025
NÜRNBERG, GERMANY

Jetzt QR-Code
scannen



WWW.IWA.INFO/DABEI-SEIN

Zutritt nur für legitimierte Fachbesucher.

NÜRNBERG MESSE